

Speciale 
Estate 2014

ilCittadino

Impressioni di settembre

numero

24

Luglio Agosto 2014



PRODOTTO ITALIANO
MADE IN ITALY



www.bioapta.it

Linea **Corpo**

Propone trattamenti specifici per restituire alla pelle la sua tonicità e morbidezza naturali. Creme rassodanti, idratanti, antismagliature ed emulsioni, efficacemente attive contro gli inestetismi della cellulite, compongono una gamma completa dalla gradevole profumazione.

Linea **Igienizzante**

Comprende prodotti per l'igiene del cavo orale totalmente naturale e non aggressiva delle mucose e prodotti per l'igiene...

Linea **Solari**

Studiata per garantire a qualsiasi tipo di pelle la corretta idratazione e protezione contro gli effetti nocivi dell'esposizione al sole. Latti, creme e rinfrescanti doposole svolgono un'efficace azione anti-aging assicurando alla pelle la naturale morbidezza ed elasticità.

Linea **Dermatologica**

Ampia ed articolata, propone bagni, shampoo, saponi, detergenti intimi e creme che rispettano il pH naturale, non alterano la flora cutanea e contribuiscono a mantenere il delicato equilibrio idrolipidico di qualsiasi tipo di epidermide.

Linea **Viso**

Appositamente studiata per potersi adattare a qualsiasi tipo di epidermide, anche la più delicata e sensibile, propone creme idratanti, nutritive e anti-aging di grande efficacia.

Bellezza e Protezione a portata di un click!!
www.bioapta.it



Entra in **Bioapta.it**, registrati e potrai disporre di numerosi vantaggi e proposte esclusive, fruibili direttamente on line, all'interno dell'area riservata

È possibile acquistare i prodotti Bioapta anche in farmacia



AUTOTRASPORTI E LEGNA DA ARDERE

PEPE VINCENZO

DIRETTAMENTE DAI NOSTRI BOSCHI



- PELLETS AUSTRIACO CERTIFICATO DINplus e ENplus
- CARBONE DI LEGNA E NOCCIOLINO VENTILATO
- FORNITURA SU PALLETS PER RISTORANTI E PIZZERIE

- CONSEGNA A DOMICILIO
- SERVIZI DI FACCHINAGGIO
- SACCHETTI ACCENDIFUOCO



**Legna
Nazionale
Sfusa e su
Bancali**



**Sacchi
Accendi
Fuoco**



**Carbone
di Legna**



**Forniture per
Ristoranti e Pizzerie**



**Pellet Austriaco
Certificato di
Altissima Qualità**

C.da Santa Chiara, 50 - 64100 Torricella Sicura (TE)
Tel. 335.5212952 - www.pepevincenzolegnami.it



“la luce che disegna le idee”

WWW.FRAMMENTIDILUCE.IT

in questo numero

L'Editoriale
Alessandro Misson

7

Speciale Estate
Sagre e itinerari della
provincia di Teramo

21

La Vignetta
Ivan Di Marcello

8

**La Stagione
delle Sagre**

22

**Questo mese è andata
così...**
Franca Scagliarini

10

**Movida, cambiano
le regole**
Patrizia Lombardi

28

**Tordino come
una grande discarica**
Veronica Marcattili

13

**A Teramo non si vive
con 631 euro al mese**
Pietro Colantoni

30

**Al turismo serve
anima e identità**
Alessandro Di Emidio

16

**L'Abruzzo nel cuore
di Ligabue**
Paolo Di Vincenzo

32

**L'America coast to
coast in bicicletta**
Paolo Martocchia

34

**Arte in Centro,
idea comune
di contemporaneità**
Simone Gambacorta

38

I luoghi
Il Castello di Forcella
Domenico Di Baldassarre

40

Sono solo animali?
Hai dubbi?
Chiedi all'asino
Francesca Alcinii

42

La ricetta
**Il risotto del
Monte Gorzano**
Chef Annarita Di Domenico
del Ristorante "Gorzano"

44

Diritto di Replica

46



moma

CENTRO CUCINE LUBE

Per la varietà.
È bello scegliere, no?

Per fare spazio a ogni idea.

Per trovare il mio stile.

Per dare all'ambiente la tua
personalità.

Per rispettare l'ambiente.

Per poterlo personalizzare
come dico io.

Per la mia passione
per il design.

Per ogni angolo.
Anche quelli più nascosti.

CUCINE
LUBE

CUCINE LUBE.
PER TUTTE LE RAGIONI DEL MONDO.

MOSCIANO S.A. (TE)
Uscita A14
Teramo-Giulianova
Tel. 085.8071011

COLONNELLA (TE)
C/C Arcabaleno
Uscita A14 Val Vibrata
Tel. 0861.713705

FRANCAVILLA (CH)
Via Nazionale
Adriatica nord 26
Tel. 085.4917230

MONTESILVANO (PE)
Via Agostinone, 1/a
Trav. Corso Umberto 1°
Tel. 085.4459962

SAMBUCETO (CH)
Via Po
San Giovanni Teatino
Tel. 085.4463576

www.momacucinelube.it

Domenica pm. aperto



Impressioni di settembre

L'EDITORIALE



In un giorno solo Teramo ha perso Banca Tercas e Camera di Commercio. Sì, ci saranno ancora, ma non saranno più la stessa cosa. Per la prima istituzione bisognerà bussare a Bari, per la seconda all'Aquila. Semmai ce ne fosse ancora bisogno, va fatta una riflessione sull'ennesima perdita strutturale subita dal capoluogo aprutino, in un lungo e lento declino che va avanti ormai da anni in nome ora della modernizzazione, poi della ristrutturazione, di recente della spending review. Chiamatelo come vi pare: il risultato è che in una provincia con meno istituzioni, meno potere e meno lavoratori, girano comunque molti meno soldi. In attesa di sapere se questo "risparmio" verrà impiegato meglio rispetto al passato, aspettiamo che qualcuno indichi una via precisa per la nostra città. Nello stesso giorno della Tercas e della Camera di Commercio, tanto per non farci mancare nulla, cinquanta persone hanno dovuto lasciare casa a Colleattarrato per un incendio doloso. Colpa di un gesto stupido e criminale: l'incendio di uno scooter. Anche per andare a trovare quelle cinquanta persone, per il momento, bisognerà bussare altrove: all'hotel Michelangelo. Si spera per il più breve tempo possibile. In questa

strana estate del 2014, avara di sole e ricca di problemi per l'economia del turismo (che regge ma che troppo bene non sta), abbiamo registrato un altro gesto stupido e criminale: lo sversamento di letame e solventi nel Tordino. Era già successo, ma la musica non è cambiata. Gli operatori turistici della costa, e anche i teramani, "ringraziano" per l'ennesimo colpo mortale all'immagine della regione "verde" d'Europa. Almeno per il 2014 non ci sarà modo di lamentarsi delle carenze idriche croniche (caspita se è piovuto!) o dei depuratori che non funzionano. Tanto al mare per adesso ci siamo andati poco e male. Una novità positiva: pare che l'economia insulsa di sagre dell'aria fritta e di spaghetti tipici al pomodoro sia in crisi. Dopo aver messo in piedi carrozzoni tutti uguali in ogni paese e frazione, che hanno solo snaturato il concetto stesso di sagra (quelle autentiche resistono), pare che le norme regionali degli scorsi anni stiano facendo selezione tra eventi autentici e imitazioni messe in piedi solo per fare cassa. I ristoratori si rallegrano per la perdita di un po' di concorrenza sleale. Anche i turisti ci guadagnano: nei ristoranti mangeranno meglio. Qualcosa è cambiato anche nella politica

cittadina: il sindaco Brucchi ha la sua giunta forte, basata su gattiani e tancrediani, ma si ritrova con una fronda interna pronta a fare l'opposizione al coperto ad ogni occasione. Qui serve mettere un asterisco e guardare a settembre, quando si tornerà dalle ferie. Sul fronte regionale c'è chi delle ferie non vuole nemmeno sentir parlare: D'Alfonso è "ovunque", molto spesso nel fortino del centrodestra (Teramo), per parlare, influenzare, raccogliere priorità, definire programmi, individuare interventi. In attesa che inizi davvero la stagione delle decisioni, tutta Teramo riflette sulle prossime nomine della Regione: non è una semplice questione di poltrone, ma di indirizzi e di segnali precisi: Asl, Ater, Arpa, società partecipate, consigli d'amministrazione, accorpamenti, ristrutturazioni. Proprio attraverso lo spoil system (sempre se si riuscirà ad applicarlo) si potrà valutare il peso di Teramo in Regione; la fiducia di D'Alfonso nei teramani; se i teramani siano destinati ad essere protagonisti o spettatori del cambiamento tanto auspicato dal governatore; se, soprattutto, anche a Teramo cambierà qualcosa in meglio rispetto alle tante già cambiate in peggio. Ne ripareremo a settembre.



OSTERIA
Pervoglia

BRACERIA • BAR • VINO • CUCINA

Viale XXIV Maggio, n. 25 - 64020 CASTELBASSO (Te)
Tel. 0861.57100 - Mobile 327.8339964 • pervogliarist@email.it
chiuso il lunedì • è gradita la prenotazione

 **Pizzeria • Braceria • Ristorante** 



**MARINA
DI CITTÀ SANT'ANGELO
PESCARA**

085 9614526



**VILLAROSA
DI MARTINSICURO
TERAMO**

0861 750921



www.paleoristosapiens.it

 **PALEÒ RISTOSAPIENS**



Questo mese è andata così...

www.
emmelle.it
perché ragionato è meglio

Andiamo in stampa che è appena successo. A Colleaterrato basso l'incendio doloso di un motorino ha portato di nuovo distruzione. Sono 15 le famiglie senza casa, 45 persone disperate in più, 18 appartamenti distrutti. 45 persone disperate in più, dicevo, perché a Colleaterrato i disperati sono già la maggioranza. E non me ne vogliano quei miei concittadini, e mi capiscano. Non critico, non giudico, non faccio razzismo. Voglio fotografare la realtà, uscire dall'ipocrisia e forse poi si potrà migliorare Colleaterrato e tutte le zone nate DORMITORIO come quella. La storia degli uomini, la scienza dei sociologi, la cronaca dei quartieri ce l'hanno insegnato a Palermo, a Napoli, a Teramo, a Giulianova. Se mescoli in cubi di cemento (peraltro mal costruiti e fatti di materiali che quasi già da soli sviluppano le fiamme) persone povere, giovani senza istruzione e dunque senza speranza di futuro, uomini e donne con problemi con la giustizia, disoccupati quanti ne vuoi, vecchi che mantengono in un unico appartamento tre generazioni successive alla loro, spaccio e consumo di droga, bulli e piccoli boss,



diverse etnie a volte clandestine, la miscela esploderà. E io mi domando: ma chi sono gli uomini che si divertono a pensare, progettare, volere, governare, TRAPPOLE per topi come queste? Chi sono gli uomini che si sentono di fare il sindaco, gli assessori, il presidente dell'Ater, il grande medico, l'ingegnere rispettato, l'avvocato riverito, il capocorrente temuto? Chi sono quelli che hanno il coraggio, oggi, di continuare a sfruttare Teramo avendo permesso nei decenni che a Colleaterrato si arrivasse a questo? Mentre scrivo qualcuno è in ospedale (tutte cose lievi ma molti stati di shock) e intanto gli altri stanno preparando i

bagagli, tra la cenere, il nero delle mura, l'odore acre della distruzione. Sfolliati. Ecco che cosa sono oggi gli abitanti di Colleaterrato. SFOLLATI. Tra loro sono tanti già gli SFRATTATI e i DISOCCUPATI. Questa è la qualifica giusta, che li aiuterà senza dubbio a tirare su la testa e a riprendere a combattere per una società migliore. VERGOGNA. Li avete messi a dormire lì, avete allevato generazioni di DISADATTATI e di DIVERSI perché solo così una città fa capire dove sta il bello, vero? Solo creando il brutto. Vergogna. Il BRUTTO ha vinto. Adesso che pensate di fare, di barricarvi nel cuore della vostra bella e preziosa Teramo?



WWW.EXTREMEENERGYDAYS.COM

XED

MOTOCROSS FREESTYLE

23.08.2014 | 21.30 | TERAMO

**LO SHOW E LE ACROBAZIE A PIÙ ALTO NUMERO DI OTTANI
UNICA TAPPA IN ITALIA**

VILLAGGIO DALLE ORE 16.00 IL 22 E IL 23 AGOSTO.

WWW.EXTREMEENERGYDAYS.COM. BIGLIETTI DA EURO 24, RIDOTTI EURO 16

XED 2014 NIGHT SHOW È UNO SPETTACOLO PER BAMBINI, GIOVANI E ADULTI. PREVENDITE SU CIAOTICKETS.COM.

ciaotickets
www.ciaotickets.com

TERAMO EVENTI 2014

TERAMO ATRI NERETO

TERAMO

ATRI

NERETO

APRILE

4 Mostra Disegni "Prima del Film"
Fellini, Scola, Virzi
Eventi Arca 2014
fino al 22 Giugno

MAGGIO

3 i-Live Km0
Associazione Faremusika

6 Maggio Fest 2014 - XXIII Edizione
Gianni Gatti - Cinema - Maggio Italiano
Associazione Spazio Tre

8 Maggio Fest 2014 - XXIII Edizione
Stefano Odardi - Cinema - Maggio Italiano
Associazione Spazio Tre

13 Maggio Fest 2014 - XXIII Edizione
VideA - Videomakers Abruzzesi
Associazione Spazio Tre

15 Maggio Fest 2014 - XXIII Edizione
Mogol - Un autore per la musica
Associazione Spazio Tre

17-18 Maggio Fest 2014 - XXIII Edizione
Il Dono Nero - Teatro
Associazione Spazio Tre

17 i-Live Km0
Associazione Faremusika

20 Maggio Fest 2014 - XXIII Edizione
Aida Stoppa - Libri
Associazione Spazio Tre

24-29 Maggio Fest 2014 - XXIII Edizione
Installazione/Performance art
Cuore Sacro di Fausto Cheng
Associazione Spazio Tre

27 Maggio Fest 2014 - XXIII Edizione
Concerto per due Pianoforti - Musica
Associazione Spazio Tre

31 Handel: Lo Splendore e la Sintesi del Barocco
Associazione Corale Santa Cecilia

LUGLIO

4 Visioni - Enzo Cucchi
Eventi Arca 2014
fino al 24 Agosto

10 i-Live i-Live Km0
Associazione Faremusika

16-20 Rassegna di teatro dialettale
Sotto le stelle - XIV Edizione
Associazione Città Futura

24 Orchestra Contemporanea
plays Stevie Wonder
Associazione Orchestra Contemporanea

(data da definire)* Musica nei chioschi 2014

(data da definire)* Banda Larga III Edizione

(data da definire)* La Teramo ignorata VIII Edizione
Associazione Quintetto Cherubino

AGOSTO

(data da definire)* Notte d'Autore - V Edizione
Ass. Big March - BM Idea - Creazione Eventi

SETTEMBRE

13 L'idea del Realismo
Eventi Arca 2014
fino al 2 Novembre

5-6-7 Teramondanza
Il Concorso Nazionale
Città Di Teramo
Associazione Tescicorea Teramo

27 Interferenze - IX Edizione
Associazione Eletta Creative Arts

26-27-28 Rassegna Polifonica Aprutina
Associazione Corale Teramana G. Verdi

(data da definire)* "Pensieri per una notte" - Teatro Romano
Laboratorio Danza Mousiké

(data da definire)* Mostra Antologica di Alberto Chiarini
Associazione Il Prato Bianco

OTTOBRE

stagione di prosa 2014
Società della Musica e del Teatro Primo Riccietti
fino al aprile 2015

stagione dei concerti 2014
Società della Musica e del Teatro Primo Riccietti
fino a maggio 2015

stagione concertistica 2014
Associazione Benedetto Marcello
novembre

Premio Gianni Di Venanzo - XIX Edizione
Associazione Teramo Nostra
dicembre 15-30

NOVEMBRE

(data da definire)* Omaggio a Ivan Graziani
Figlio 2014

8 Simone Pellegrini
Eventi Arca 2014
fino al 14 Dicembre

(data da definire)* Presentazione del documentario
"Prima del film"
Cineforum Teramo Lumiere

DICEMBRE

(data da definire)* 44° Premio Teramo
Città di Teramo

(data da definire)* Concerto di Natale - XXVII Edizione
Associazione Corale Teramana G. Verdi

(data da definire)* Capodanno teramano 2015
Città di Teramo

MAGGIO

31 Rassegna Polifonica
Internazionale - XXI Edizione
Schola Cantorum Aristotele Pacini

GIUGNO

14 Rassegna Polifonica
Internazionale - XXI Edizione
Schola Cantorum Aristotele Pacini

LUGLIO

17,18,19 Green Hills In Blues - XIV Edizione
Associazione Onis Ridding

12-26 Biennale di Pittura
ed Allestimento Struttura Espositiva
"Museo di Pittura Contemporanea"
Associazione Castellum Vetus

26 Mostra Collettiva di Arti Visive
Vagiti Ultimi - Arte-Mortem - III Edizione
Associazione Vagiti Ultimi
fino al 26 agosto

27-29 Rassegna di Musica Sacra
Don Giovanni d'Onofrio - XI Edizione
Schola Cantorum Giovanni D'Onofrio

28-31 Atri Music Camp
Associazione Nemo Project

(data da definire)* Le Canzoni di Antonio Di Jorio
Coro Folkloristico Antonio Di Jorio

AGOSTO

1-3 Suoni Mediterranei - XVII Edizione
Associazione In Media Res

5-7 Festival Etnorock Città di Atri
Associazione Suoni Mijumiti - XIII Ed.

(data da definire)* Acquaviva Rock 2014
Associazione Studentesca Atriana

10-22 Apertura della Porta Santa - Ed. 2014
Rassegna Teatrale
Comune di Atri

10-22 Rievocazione Medievale
Pro Loco Hatria

(data da definire)* Festival Internazionale
dei Duchi d'Acquaviva - XV Edizione
Associazione Amici della Musica 2000

SETTEMBRE

(data da definire)* Festival Internazionale
dei Duchi d'Acquaviva - XV Edizione
Associazione Amici della Musica 2000

NOVEMBRE

15,22 Rassegna Polifonica
Internazionale - XXI Edizione
Concerti Di Natale
Schola Cantorum Aristotele Pacini

LUGLIO

6,10,25,28 V Festival del Teatro Dialettale
Comune di Nereto

13 Concerto "Montepulciano
d'Abruzzo Blues" - VIII Edizione
Associazione Musicale "Frank Zappa"
di Torano Nuovo

27 Concerto del Decennale
con la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica
"Giacchino ROSSINI" di Pesaro e Urbino

AGOSTO

1,2,3,7,12,13,14,15,16,17 V Festival del Teatro Dialettale
Comune di Nereto

8 XVI Festival dell'Operetta:
"Il Paese dei Campanelli"
Comune di Nereto

9 XVI Festival dell'Operetta:
"La Duchessa di Chicago"
Comune di Nereto

10 XVI Festival dell'Operetta:
"La Vedova Allegra"
Comune di Nereto

11 Note sotto le stelle
Associazione Culturale Rondeaux

NOVEMBRE

10 Concerto in onore di San Martino
Comune di Nereto

DICEMBRE

22 Concerto in onore della Madonna
della Consolazione
Comune di Nereto

24 Concerto di Natale
Comune di Nereto

31 Concerto di Capodanno
Comune di Nereto

GIUGNO

6 Aspettando il Primo maggio - X Edizione
Ass. Big March - BM Idea - Creazione Eventi

7,14,21 Giugno in coro - XVI Edizione
Associazione Corale Teramana G. Verdi

20 FareRock
Associazione Faremusika

21 Ieri & Oggi
Associazione Faremusika

22 FantaFattoria
Associazione Faremusika

22 FareInediti
Associazione Faremusika

22 Mettoinscena - XII Edizione
Associazione Compagnia Il Sattiro

26 Mettoinscena - XII Edizione
"Le Avventure di Pinocchio"
Associazione Compagnia Il Sattiro

(data da definire)* Cinerammia - Si gira a Teramo - X Ed.
Cineforum Teramo Lumiere - Gianni Di Venanzo

(data da definire)* Concerti d'Organo 2014
Società della Musica e del Teatro Primo Riccietti

*aggiornamenti sul sito www.teramoeventi.it

www.teramoeventi.it

MUSICA SPETTACOLO TEATRO ARTE CINEMA





Tordino come una grande discarica

Lo sversamento di liquami e solventi nel fiume riaccende l'attenzione sull'importanza (economica) della tutela

Dei mali del fiume Tordino ci siamo occupati più volte. L'ultima, in ordine di tempo, su un recente numero di questo mensile con un ampio articolo dove abbiamo provato a fare il punto sulle maggiori criticità di un corso d'acqua ormai malato e in stato di abbandono. L'abbiamo fatto basandoci su un rapporto che la Provincia di Teramo ha stilato nell'ambito del progetto sul "Contratto di Fiume", progetto volto a recuperare e salvaguardare i corsi d'acqua del nostro territorio tramite una serie di azioni mirate. Ma, prima di agire, serve sapere. Così nel report sono stati elencati i problemi cronici che affliggono il Tordino e, tra le tante cose, è emerso anche quel forte senso di inciviltà che regna tra i teramani che vivono lungo le sue sponde. Privati cittadini, imprenditori,



agricoltori, allevatori. Se da un lato, infatti, ci sono le istituzioni che, nel caos normativo di competenze, per anni hanno fatto finta di non vedere e non sapere quanto la situazione del fiume stesse precipitando, dall'altro ci sono state le Forze dell'Ordine, come la Forestale e

la Polizia Municipale, che sono intervenute in maniera serrata e continuativa, ma purtroppo a cose fatte, quando cioè il danno ambientale al fiume era già cosa fatta (reato). Poi ci sono sempre loro, gli incivili che hanno concepito e continuano a concepire il fiume Tordino come luogo ideale dove disfarsi di rifiuti di ogni tipo. I privati cittadini abbandonano sulle sue sponde elettrodomestici, spazzatura "casalinga", materiali ingombranti. Le aziende, invece, scaricano nel fiume rifiuti pericolosi, a volte tossici, che andrebbero smaltiti con procedure speciali per via del loro alto potenziale inquinante. Ma, in barba al buon senso e al rispetto della legge, approfittano del Tordino per provare a disfarsi velocemente e a costo zero dei rifiuti delle proprie aziende. Come, di recente, ha



pensato di fare un allevatore teramano che ha scaricato una consistente quantità di liquami nel corso d'acqua. Letame di stalla e con tutta probabilità solventi utilizzati per la pulizia delle stalle. Un fatto gravissimo che si era verificato già alcuni anni fa, sempre nella stessa zona. L'imprenditore è nel mirino della Forestale che sta indagando su uno dei casi più impattati sotto il profilo ambientale degli ultimi tempi. A stretto giro sarà individuato e denunciato, ma nessuna multa potrà riparare il danno fatto. Una domenica mattina di fine luglio e approfittando del maltempo (quando l'attenzione è più bassa e la certezza di avere l'impunità è garantita dall'aumentata portata d'acqua che diluisce i liquami) nelle acque del Tordino, all'altezza del ponte a catena, è stata notata una spessa coltre di schiuma biancastra. Sulle sponde del corso d'acqua, centinaia di pesci morti e melma sul fondo. Le segnalazioni alla Forestale e al vigile ecologico hanno fatto scattare gli accertamenti per capire

di cosa si trattasse e chi avesse combinato quel disastro. È bastato poco per capire che qualcuno aveva sversato, durante la notte, liquami di stalla e sostanze chimiche nel fiume. Lo sversamento è avvenuto nella zona della Cona, alle porte di Teramo. Litri e litri di rifiuti, per una quantità impossibile da accertare, gettati nelle acque del fiume. Un episodio che ha creato sdegno tra i teramani e allarme negli ambientalisti. Le analisi dell'Arta sui campioni d'acqua prelevati in più punti del fiume parlano di sostanze inquinanti di origine animale. Ma non tossiche. Significa che, sebbene quanto riversato nel fiume abbia compromesso la salute dell'acqua, della flora e della fauna del Tordino, non c'è rischio di tossicità. Secondo l'Arta, i liquami non avrebbero intaccato neppure lo stato del mare la cui balneabilità resterebbe invariata. Tuttavia l'episodio ha suscitato allarme tra i pescatori che vivono delle risorse del mare. Ciò che finisce nel Tordino, arriva poi nell'Adriatico. La foce del Tordino

è come tante altre lungo la costa abruzzese, un osservato speciale. I depuratori, il cui stato non eccellente a causa dei danni delle alluvioni, degli impianti obsoleti e della capacità stessa di depurazione largamente insufficiente, è cosa nota, contribuiscono da soli ad elevare il tasso di inquinanti organici nei fiumi. Con gli scarichi abusivi, l'inquinamento e gli sversamenti non autorizzati, il mare, con la sua flora e fauna, vengono così compromessi. Di conseguenza, anche la salute dei cittadini che fanno il bagno e l'economia costiera (sul fronte turistico e della pesca) ne risentono. Insomma, una catena che inizia a monte. Inizia là dove gli scellerati decidono di violentare il fiume. Il materiale sversato a fine luglio nel Tordino è risultato composto da liquami e detersivi: quel che restava, probabilmente, di operazioni di pulizia di vasche e stalle di animali. Se le analisi Arta hanno dato rassicurazioni sul fronte dell'inquinamento rilevando parametri "nella norma" (che purtroppo non coincide con il concetto di "pulito"), si attendono gli esami sulle carcasse dei pesci morti che stanno eseguendo gli esperti dell'Izs di Teramo. La Regione si è interessata immediatamente della vicenda ed ha annunciato l'avvio di attività di bonifica. Da più parti, intanto, si invocano più controlli mentre l'assessore regionale all'Agricoltura Dino Pepe ha chiesto ai cittadini un maggiore senso di responsabilità e di civiltà nel rispetto dell'ambiente. Sulla salute dei fiumi dipende la salute di una buona fetta dell'economia teramana.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

Anno Accademico 2014/2015

www.unite.it



UNITE
FACOLTÀ DI
GIURISPRUDENZA

SERVIZI GIURIDICI
GIURISPRUDENZA

75,7% TROVANO LAVORO A CINQUE ANNI DALLA LAUREA

2 SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN PROFESSIONI LEGALI E DIRITTO AMMINISTRATIVO E SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

ORIENTAMENTO *in*
entrata
www.facebook.com/orientaunite

UNITE



UNITE
FACOLTÀ DI
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
MANAGEMENT
E COMUNICAZIONE D'IMPRESA

76,9% TROVANO LAVORO A TRE ANNI DALLA LAUREA

29,0% IL TASSO DI INCREMENTO DEGLI ISCRITTI NEL 2013-2014



UNITE
FACOLTÀ DI
BIOSCIENZE E TECNOLOGIE
AGRO-ALIMENTARI E AMBIENTALI
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI
VITICOLTURA ED ENOLOGIA
BIOTECNOLOGIE

84,6% TROVANO LAVORO A TRE ANNI DALLA LAUREA

82,0% IL TASSO DI INCREMENTO DEGLI ISCRITTI NEL 2013-2014



UNITE
FACOLTÀ DI
SCIENZE POLITICHE
SCIENZE POLITICHE
ECONOMIA
SCIENZE DEL TURISMO
SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI
FINANZA

76,6% TROVANO LAVORO A TRE ANNI DALLA LAUREA

54,0% INCREMENTO DEGLI ISCRITTI IN ECONOMIA NEL 2013-2014



UNITE
FACOLTÀ DI
MEDICINA VETERINARIA
MEDICINA VETERINARIA
TUTELA E BENESSERE ANIMALE
BIOTECNOLOGIE
BIOTECNOLOGIE DELLA RIPRODUZIONE

88,2% TROVANO LAVORO A TRE ANNI DALLA LAUREA

63,0% INCREMENTO ISCRITTI IN BIOTECNOLOGIE DELLA RIPRODUZIONE NEL 2013-14



Al turismo serve anima e identità

L'esperto Raffaele Di Marcello va al cuore del problema del settore: «Oggi il turista cerca luoghi dove vivere un'esperienza»

Nel 2013 i turisti che hanno visitato la provincia di Teramo hanno speso complessivamente, secondo la Camera di Commercio, 66 milioni di euro. Di questi, 37 milioni sono stati spesi dagli stranieri (nel 2012 erano stati 39). I dati dimostrano l'importanza del settore per l'economia provinciale, pur in un momento di crisi perdurante che ha interessato anche il comparto delle vacanze. Quella di Teramo è una provincia dalla forte vocazione turistica, eppure non riesce ad esprimere appieno le sue potenzialità. Debolezza dell'offerta, inadeguatezza dei servizi, carenze infrastrutturali sembrano essere alcuni dei motivi per cui il turismo teramano non riesce a compiere il salto di qualità. Ne abbiamo parlato con l'architetto **Raffaele Di Marcello**, delegato regio-

nale della Sistor, la Società Italiana di Scienze del turismo, coordinatore del Cciclat, il Coordinamento Ciclabili Abruzzo Teramano, dottorando di ricerca in Sociology of regional and local development all'Università di Teramo.

Quali sono le maggiori criticità del turismo teramano?

«Sono grosso modo le stesse di tutta la regione. Innanzitutto, partendo dai dati a nostra disposizione, i flussi turistici che toccano l'Abruzzo sono soprattutto interni. I siti dei tour operator stranieri non parlano quasi mai di Abruzzo, ma di Medio Adriatico. Il che si traduce, soprattutto, con la riviera romagnola. Tedeschi e austriaci, inoltre, si fermano sempre più spesso dall'altra parte dell'Adriatico, in Croazia o Slovenia,

dove il mare è migliore e i prezzi più concorrenziali».

Eppure il territorio teramano non avrebbe nulla da invidiare a mete turistiche più gettonate.

«La promozione della nostra provincia ha puntato sempre sulla vicinanza di mare e montagna. Ma questa non è una caratteristica esclusiva del nostro territorio. E poi cosa si fa per mettere in comunicazione i due mondi? Da noi è sempre stato il turismo balneare a farla da padrone, ma negli ultimi tempi questo modello sembra soffrire, pur reggendo abbastanza bene. Invece la montagna teramana è sempre stata poco conosciuta. Il fatto è che il turismo alberghiero poco porta al resto del territorio. Una delle possibili soluzioni



sarebbe quella di non chiudere i turisti negli hotel, ma offrire loro la possibilità di spostarsi e conoscere la provincia, proponendo un'esperienza che possano conservare nel cuore. E possibilmente spingerli a tornare anche l'anno dopo per riviverla».

A proposito di esperienze e sensazioni piacevoli: l'enogastronomia teramana non potrebbe essere valorizzata anche a fini turistici?

«Abbiamo una grande varietà di prodotti enogastronomici con marchi di qualità, ma spesso non li conosciamo nemmeno noi. Perciò mi chiedo: che genere di promozione viene svolta dalle istituzioni e dalle associazioni di categoria? Quanti ristoratori propongono nei loro menù i prodotti tipici

del territorio?»

È venuta fuori la parola magica: promozione. Gli operatori vogliono più sostegno da parte delle istituzioni, le istituzioni si difendono affermando di fare il massimo. Chi ha ragione?

«Per lanciare un territorio, la spinta deve venire dal basso. Solo una rete tra produttori e operatori può promuovere adeguatamente una destinazione turistica. Un esempio? Gli alberghieri di Rimini hanno fatto i primi viaggi in Russia per promuovere la loro rete di bike hotel trent'anni fa. Le istituzioni, o le varie forme pensate nel tempo per consorzare gli operatori, funzionano solo se c'è la volontà dei singoli associati. Non possono essere imposte dall'alto. Se il concetto di rete

non entra nella testa degli imprenditori, qualsiasi tentativo è destinato a fallire».

Quindi, riassumendo, su cosa deve puntare il turismo teramano?

«Oggi non si può più parlare di turismo, ma di turismi, al plurale. Esiste una molteplicità di tipologie e di offerte. Il turismo balneare, come detto, tira ancora ma è fragile. Al di là del mare, la nostra provincia ha diverse peculiarità ambientali e paesaggistiche. Perciò è possibile offrire turismo culturale, turismo attivo, turismo enogastronomico, turismo religioso, cicloturismo. Insomma, tutte quelle forme che vengono riassunte sotto il nome di turismo esperienziale. Si può trasformare un territorio in un enorme parco di attrazioni solo se si riescono a regolare delle esperienze ai visitatori».

E come si fa?

«Il turista che cerca un'esperienza unica vuole immergersi nella storia del luogo che visita. Se, però, questa storia esiste, se la si conosce e se si è capaci di raccontarla. Quindi è fondamentale dare un'anima ai territori, un'identità in cui riconoscersi. Per questo bisogna curare il senso di appartenenza di chi su quel territorio ci vive, ricreando anche un tessuto sociale dove non c'è più».

È questo il caso dei borghi di montagna che rischiano l'abbandono?

«Il progetto di recupero dei borghi che aveva lanciato la

Alessandro
Di Emidio



lità ciclistica. È inutile fare una pista ciclabile lungo tutta la costa, se poi non è possibile visitare le città che si attraversano. Per non parlare dell'intermodalità con i mezzi di trasporto pubblici: i nostri treni regionali non sono attrezzati per il trasporto delle biciclette».

La strada da fare per il turismo teramano, insomma, è ancora lunga.

Provincia qualche anno fa, e che poi è naufragato, puntava proprio agli aspetti immateriali prima ancora che alla ristrutturazione delle case. Si voleva valorizzare, ad esempio, la viabilità esistente con forme alternative di collegamento, tipo la sentieristica. Il recupero dei borghi solo a scopi turistici, senza riportare la vita nei paesi, è fine a se stesso».

Un altro approccio sempre più ricercato è quello del turismo lento. Il cicloturismo che contributo può dare al settore?

«Il Trentino Alto Adige ha investito 47 milioni di euro per fare le piste ciclabili. In un solo anno l'indotto ha generato un ritorno di 50 milioni, oggi ne vale cento. Secondo uno studio del Parlamento europeo, il giro d'affari del cicloturismo è di 44 miliardi di euro l'anno. Molti Paesi lo hanno capito e stanno realizzando una rete nazionale di percorsi ciclabili per poter pedalare in totale sicurezza. Perché un problema serio da noi è la rete stradale inadeguata per il cicloturismo. Il turismo in bicicletta, infatti, non può essere pensato senza un sistema generale di mobi-

«Si può puntare a forme di turismo specializzato, come quello congressuale, o a nuove forme di residenza, come gli ecovillaggi. Le vocazioni di un territorio possono essere trovate anche oltre la storia e le tradizioni, perché l'innovazione è altrettanto importante. Senza dimenticare l'accessibilità, che è fondamentale. Ma ci sono luoghi maggiormente vocati ad un turismo di massa, come Alba Adriatica, e altri no, come Pietracamela. L'individuazione delle diverse vocazioni deve venire dal basso, fa parte del rischio imprenditoriale. E le istituzioni devono coordinare e facilitare le attività turistiche».

**LABORATORIO ANALISI
IGEEA**

LABORATORIO ACCREDITATO CON IL SISTEMA
SANITARIO NAZIONALE

Possibilità di convenzionamento per enti/aziende
e loro dipendenti a prezzi vantaggiosi

Orario Prelievi 7,15 - 10,00

Ritiro Referti 10,00 - 14,30

- Sabato compreso
- Martedì e giovedì orario continuato fino alle 16,15
- Possibilità referti anche in giornata
- Possibilità di prelievo a domicilio
- Richieste urgenti anche fuori orario
- Possibilità di invio del referto on line e tramite mail

Via Luigi Tripoli 31/C 64100 Teramo Tel-fax 0861-246335

E-mail: info@laboratorioanalisiigea.com

Autorizzazione del Comune di Teramo n. 2108 del 29.02.2012 - Direttore Responsabile: Dott. Massimo Zerbinì

RISTORANTE "PIZZERIA DEI POEMI"

SPECIALITA' PIZZA IN PALA E
PIZZA ALTA DIGERIBILITA'

Publiredazionale



Tra le Pizzerie teramane, sicuramente la **"Pizzeria dei Poemi"** è una tappa obbligata per chi vuole assaporare nuovi e sperimentali gusti di pizza! La costante applicazione del Maestro **Gianni Pompetti** ha dato vita ad uno speciale impasto della pizza ad alta digeribilità, permettendo di gustare anche diverse pizze senza alcun problema di digestione. Il locale rappresenta il giusto connubio tra eleganza e familiarità, ideale per serate in compagnia, cene di lavoro, feste ed intime cerimonie. Potrai inoltre gustare alcuni piatti di ottima carne di angus irlandese. La strategica posizione del ristorante, a metà tra mare e montagna, ne fa una meta ambita sia per turisti che per appassionati della buona tavola e, soprattutto, della buona pizza. Assoluta novità il giovedì sera, pizze e bevande non stop (mangia finché bevi, bevi finché mangi), a soli 15 euro.

Gianni Pompetti, Maestro della Scuola Italiana Pizzaioli, pizzaiolo per passione, ha partecipato a numerosi concorsi



internazionali, ottenendo sempre ottimi risultati:

1° Classificato Pizza a 2 Rimini - Gennaio 2010;

2° Classificato Pizza a 2 Parigi - Marzo 2011;

2° Classificato disciplina Pizza Larga - Campionati Mondiali 2010

1° Classificato Pizza Km.Zero - SFIDA AL CAMPIONE - Ottobre 2006;

2° Classificato Pizza Fantasia - Rimini - Gennaio 2011;

1° Classificato nei Campionati Coppa di Francia - Novembre 2009;

1° Classificato BUDAPEST - Ottobre 2011

Alcune delle pizze servite nel locale :

Pizza guadalupe : Mozzarella - prosciutto crudo - scaglie di parmigiano - vino cotto



Pizza Risciola

Pomodoro - pomodorini - capperi - alici - origano



Pizzeria dei Poemi
Piazza Ex Mercato Coperto
Frazione Val Vomano 64039
Penna Sant'Andrea (TE)
Info e prenotazioni:
0861.650645 - 389.6815179
(chiuso il martedì)

L'Associazione Culturale "Il Chiostro" presenta:



La Via del Gusto

Vetrina del Parco

XIX EDIZIONE

Mostre

Convegni

Natura

Musica

Gastronomia

SIGMASTUDIO Comunicazione

22-23-24 Agosto **Montorio al Vomano (Te)**



Speciale Estate 2014



**Sagre e itinerari
della provincia di Teramo**





La stagione delle Sagre

Una piccola guida agli eventi estivi da non perdere assolutamente

La stagione estiva è anche il periodo delle grandi manifestazioni culturali, sportive e soprattutto enogastronomiche. Un calendario fittissimo nel quale è sempre più difficile orientarsi a causa della sovrapposizione delle manifestazioni e degli eventi. Qui di seguito ci siamo permessi una mini guida per orientare le scelte da non perdere nel panorama estivo vastissimo.

PENNA SANT'ANDREA INCONTRO DI FOLKLORE INTERNAZIONALE dal 1° al 3 agosto

Il primo agosto prenderà il via, a Penna Sant'Andrea, il consueto appuntamento per gli amanti della musica popolare: l'Incontro di Folklore Internazionale, giunto alla sua XXVIII edizione. Protagonisti, oltre al Laccio d'Amore, padrone di casa, gruppi di danza popolare provenienti da tutto il mondo. Quest'anno il Festival si svolgerà dal primo al

3 agosto in concomitanza con la VII Sagra del pane casereccio. Venerdì 1° agosto vedrà l'alternarsi dei gruppi folkloristici, Sabato 2 agosto si svolgerà la VI edizione della Notte Folk: tutta la notte a ritmo di saltarello, tarantella e pizzica. Infine domenica il classico incontro folk con gruppi in costume da ogni parte del mondo. Tutte le sere stand enogastronomici con possibilità di degustare le specialità tipiche locali.

GARRUFO DI SANT'OMERO GARRUFO CON GUSTO dal 2 all'8 agosto

Il 2 agosto avrà inizio a Garrufo di Sant'Omero la seconda edizione di Garrufo Con Gusto, il Cibo dei Luoghi, i Luoghi del Cibo. Manifestazione gastronomica, creativa, culturale, sportiva, promossa e curata dall'associazione turistica Pro Loco Garrufo.

Gli eventi in programma, che avranno luogo tra piazza XXV

Aprile e piazza Castrum Rufi,, sono finalizzati alla valorizzazione dei prodotti tipici locali, alla riscoperta degli alimenti della cultura contadina, dell'arte del cibo delle grandi occasioni, del cibo come recupero della memoria e dell'identità di una comunità, del cibo nelle arti, nei riti religiosi e nelle credenze popolari.

CORROPOLI SAGRA PRODOTTI TIPICI VIBRATIANI dal 4 al 10 agosto

XXXII Mostra - mercato dei prodotti tipici, arte ed artigianato. Sagra dei prodotti tipici. Presentazioni e degustazioni guidate con selezioni proposte da ogni cantina presente. Musica dal vivo e balli in piazza.

CASTELLALTO IX FESTIVAL DELLE BIRRE ARTIGIANALI dal 4 all'10 agosto

L'associazione Gambrinus, gra-

zie al famoso Festival delle Birre Artigianali, ha contribuito ad una continua crescita culturale sia attraverso la divulgazione nei punti di spillatura delle birre servite (frutto di una selezione mondiale), sia grazie a degustazioni, seminari e cote pubbliche ad opera di mastri birrai, giornalisti, homebrewers selezionati. Ogni serata intrattenimenti con gruppi musicali. Le migliori birre artigianali italiane ed estere. 160 punti spina e tante birre in bottiglia accompagnate da gastronomia locale. Servizio navetta gratuito e campo tenda attrezzato con docce.

BASCIANO

SAGRA DEL PROSCIUTTO ABRUZZESE XLVII edizione dal 6 all' 10 agosto

La sagra del prosciutto abruzzese e il Festival del 'ddu botte si svolgerà a Basciano dal 6 al 10 agosto 2014. Si tratta di un appuntamento che si rinnova con straordinaria regolarità dal lontano 1968, anno in cui la sagra vide la luce grazie all'iniziativa della neonata Pro Loco. Come da tradizione alla sagra si accompagna il "Festival abruzzese del 'ddu bbotte'", il caratteristico organetto abruzzese a due bassi, strumento musicale legato alla cultura popolare e contadina. Il perfetto mix tra gastronomia e folklore è la base del grande successo che la sagra riscuote ogni anno. Protagonista assoluto come sempre sarà il prelibato prosciutto servito, insieme ad altre specialità, negli stands. Gruppi folkloristici locali animeranno gli stand con strumenti e canti popolari per tutte le serate della sagra.

TORTORETO LIDO

XXXIX SAGRA DELLA VONGOLA

dal 6 all'11 agosto

Un appuntamento irrinunciabile per i buongustai che vogliono scoprire i diversi modi di gustare questo prelibato mollusco dell'Adriatico. Il tutto accompagnato da serate musicali.

ANCARANO

SAGRA ENOGASTRONOMICA E DEL CONIGLIO ITALIANO dal 7 al 10 agosto

Gastronomia e tradizione per la Sagra Enogastronomica di Ancarano. Gli stands allestiti per l'occasione offriranno diversi prodotti locali: panini con salsiccia, frittelle, arrosticini, gli immancabili rigatoni all'ancaranese e il coniglio italiano cotto in diversi modi. Musiche e balli allieteranno le serate.

ALBA ADRIATICA

ALBA CARNAVAL – IL CARNEVALE ESTIVO D'ABRUZZO 8 Agosto

I carri allegorici, i ritmi carioca delle ballerine brasiliane e gli sfrenati balli delle musiche carnevalesche. I colori, le maschere e l'aria di festa del carnevale estivo, trasformano, come ogni anno, il lungomare Alba Adriatica in una piccola Rio de Janeiro.

VALLE CASTELLANA

LA NOTTE DELLE PAURE dal 9 all'11 agosto

Nella frazione di Leofara l'associazione I-Fere presenta il teatro itinerante nel Parco Nazionale dei Monti della laga. la visita guidata, lo spettacolo, e la cena composta da primo, secondo, contorno, frutta e vino, sono disponibili alla modica cifra di 20 euro. Si raccomanda la prenotazione.

ARSITA

VALFINO AL CANTO SAGRA DEL COATTO dal 9 all'11 agosto

Il coatto, piatto principale della festa, è un piatto della tradizione pastorale fatto di carne di pecora e cotto con pomodoro, cipolla, rosmarino, salvia, maggiorana, sedano, olio, sale. Musica popolare, gruppi folkloristici, suonatori di 'ddu botte e altro ancora per le strade del centro ad animare questa festa che è un vero tripudio di suoni e colori. Divertimento e buona cucina per tutti gli appassionati della tradizione.

FAIETE DI CELLINO

XXII SAGRA DEL TARTUFO dal 11 al 14 agosto

XXII edizione della Sagra del Tartufo nella piccola frazione di Faiete di Cellino Attanasio. Come ogni anno, il protagonista "Tuber Aestivum" delizierà i palati di migliaia di visitatori che affollano il piccolo borgo decorato, con molto impegno, con centinaia di addobbi e stupende scenografie. I visitatori potranno degustare numerosi prodotti tipici locali accompagnandoli con ottimi Montepulciano e speciali birre. Tutta la sagra sarà allietata con balli di gruppo e latino americano, mostra di moto d'epoca e molto altro. Il direttivo del Circolo "Capit", ormai celebre per l'ottima organizzazione, invita tutti a partecipare.

TORANO NUOVO

XLV SAGRA DEL VINO, DELLA SALSICCIA E DEL FORMAGGIO PECORINO dal 12 al 17 agosto

La Sagra di Torano, che si svolge ogni anno dal 12 al 17 agosto, è forse quella che vede il maggior numero di presenze fra le molte

sagre che hanno luogo durante l'estate in tutta la zona compresa tra l'Abruzzo e le Marche. La manifestazione nasce intorno agli anni settanta ad opera dell'Associazione Pro-Loco al fine di valorizzare i prodotti tipici del paese: il vino, le salsicce ed il formaggio pecorino che per l'occasione viene preparato con una pastella e fritto. I vini principali sono il Montepulciano ed il Trebbiano prodotti da quasi tutti i piccoli coltivatori del paese, ma per la Sagra vengono presentati anche i vini di produttori di paesi limitrofi che allestiscono stands in cui è possibile degustare ed eventualmente acquistare i vari prodotti.

COLONNELLA
XXXI SAGRA
ENOGASTRONOMICA
dal 11 al 17 agosto

La Sagra enogastronomica di Colonnella si svolgerà nel suggestivo scenario di Piazza del popolo. Durante le serate della manifestazione stand gastronomici offriranno a chiunque l'occasione di assaporare i piatti tipici locali e di assaggiare i vini prodotti dalle cantine locali. Sarà piacevole, in queste serate d'agosto, assaggiare i gustosi piatti e farlo nello scenario unico della settecentesca piazza di Colonnella, un po' di musica e tanta allegria competeranno le serate.

GIULIANOVA
XII SAGRA DEL PESCE
dal 12 al 18 agosto

A Giulianova, Anfiteatro-Zona Porto, l'Associazione "A gonfie vele" presenta un menù marinaro con antipasto di pesce, fettuccine paglia e fieno con pesce,

ceppe del marinaio, pesce fritto e arrosticini di pesce, bruschette pomodoro ed alici marinate. Il tutto allietato con musica dal vivo e balli. A Ferragosto aperto anche a pranzo, con timballo di pesce. Servizio anche da asporto.

TORTORETO ALTO
PALIO DEL BARONE
16 agosto

Il Palio del Barone, rievocazione storica in costume, oltre a riproporre spettacoli medievali, è caratterizzato dalla sfida tra i due rioni storici di Tortoreto: Terravecchia, che ha come simbolo la tortora e Terranova, che ha per emblema il corvo, che si destreggeranno in una vasta gamma di giochi storici al fine di conquistare il "Drappo" della vittoria che ogni anno viene istoriato per l'occasione da un artista attraverso un bando di



Viva Peppa!

Acquista il computer di Peppa Pig e ti regaliamo il Super Memo di Peppa!

L'offerta è valida per tutti gli acquisti effettuati presso lo spaccio aziendale Lisciani dal **21 GIUGNO** fino ad **ESAURIMENTO SCORTE**



OMAGGIO




Peppa Pig © Astley Baker Davies Ltd/Entertainment One UK Ltd 2003.

SPACCIO AZIENDALE LISCIANI
 Via Ruscitti 16, Zona industriale Sant'Atto, TERAMO tel: 0861 2311 235
 Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18
www.liscianigroup.com

SEGUICI ANCHE SUI NOSTRI CANALI SOCIAL!









concorso. La rievocazione storica è ambientata nel 1234 quando Tortoreto era sotto il dominio dei Baroni i quali parteggiavano per l'imperatore Federico II. La storica Piazza Libertà, nel centro storico di Tortoreto, si trasformerà in uno splendido palcoscenico medievale. L'amministrazione comunale metterà a disposizione di turisti e cittadini un servizio di bus navetta gratuito che, a partire dalle 18, compierà un tragitto no-stop da Tortoreto Lido al centro storico, fermando in tutte le rotonde del lungomare Sirena

ATRI

SAGRA DEI TAGLIOLINI E FAGIOLI ALLA PRETERULENSE dal 16 al 20 agosto

La pasta e fagioli alla preterulense prende il nome dalla loca-

lità Pretula, nome antico di San Giacomo di Atri, località che ospita questa sagra. Già di per sé un piatto sano e gustoso, i tagliolini e fagioli preparati alla maniera preterulense sono davvero unici. Altri prodotti tipici sono serviti negli stands come prosciutto nostrano, pecorino, peperoni e uova, salsicce alla brace e frittelle. Divertimento e gusto per tutte le età, anche con balli in piazza con un'orchestra sempre diversa per ogni serata.

CAMPLI

XLIII SAGRA DELLA PORCHETTA ITALICA dal 20 al 24 agosto

Una delle più importanti e antiche sagre della nostra regione (la prima edizione si tenne nel 1964). Si tratta di un evento di grande richiamo per addetti ai la-

vori e non di tutta la provincia che si contendono, in cinque giorni, il trofeo per la migliore porchetta: un riconoscimento di prestigio e di orgoglio per chi durante l'anno svolge questo lavoro. Il premio è attribuito da un'esperta commissione di degustatori a colui che riesce a cucinare la pietanza nel modo migliore seguendo l'antica procedura. A fare da contorno alla manifestazione mostre, concerti musicali e convegni. Si mantiene così viva una tradizione millenaria ancora oggi strettamente legata ad una economia locale, l'allevamento dei suini. Servizio navetta gratuito dai parcheggi al Centro Storico.

NERETO

SAGRA DELLA "CAPRA ALLA NERETESE" dal 18 al 24 agosto

l'Associazione Culturale "Gambrinus"
vi invita al



dal 4 al 10 agosto 2014

Le migliori birre artigianali italiane ed estere
200 punti spina e tante birre in bottiglia
accompagnate da gastronomia locale selezionata

col patrocinio del



Comune di Castellalto

e la collaborazione di



COPERLACCO



www.festivalbirreartigianali.it

La prelibata pietanza, frutto dell'Arte Culinaria Neretese, dichiarata "Piatto Tipico Tradizionale Abruzzese" dalla Regione Abruzzo, può naturalmente essere degustata in tutte le versioni proposte dall'organizzazione.

TORTORETO LIDO

XXVI ABBUFFATA DI PESCE dal 20 al 24 agosto

Zona Antistadio – Via Napoli, l'Associazione "A gonfie vele" presenta un ricco menù marinaro con antipasto misto di pesce, spaghetti alla marinara, pennette salmone panna e funghi, pesce fritto-chele-olive di pesce, cozze e mazzancolle, arrosticini di pesce e bruschette. Il tutto allietato con musica dal vivo e balli.

MONTORIO AL VOMANO

LA VETRINA DEL PARCO dal 22 al 24 agosto

La Vetrina del Parco rappresenta una importante manifestazione enogastronomica, dai risvolti culturali, ideata per dare lustro alle potenzialità del Parco Nazionale

del Gran Sasso e dei Monti della Laga. Durante lo svolgersi dell'evento, enogastronomia e spunti culturali si sposano per la gioia dell'animo e del palato. La manifestazione prevede una serie di eventi miranti a promuovere una migliore educazione alimentare, cercando di valorizzare le botteghe, i ristoranti e tutte le attività che sono la qualità e la genialità di un territorio e delle sue eccellenze. La Vetrina del Parco ospiterà mostre, convegni, concerti, stands enogastronomici per la degustazione di prodotti alimentari d'eccellenza.

CASTILENTI

FESTA DELLA BIRRA dal 22 al 25 agosto

Festa sorta dal gemellaggio di castilenti con la cittadina tedesca di Bad Groenenbach. Quindi si attua uno scambio culturale e culinario: un anno vengono portati i prodotti tipici di castilenti in Germania e l'anno successivo i tedeschi portano, in occasione di questa sagra, la loro birra, i loro wurstel ed altri prodotti tipici

bavaresi.

VAL VOMANO DI PENNA

SANT'ANDREA

VI SAGRA DEL PESCE

dal 28 al 31 agosto

In piazza IV novembre, l'Associazione "A gonfie vele" presenta un menù marinaro con mezze maniche al sapore di mare, polenta con sugo di pesce, antipasto di pesce, pesce fritto e patatine, arrosticini di mare, bruschette pomodoro ed alici marinate. Il tutto allietato con musica dal vivo, balli ed estrazione gratuita di ricchi premi. Domenica aperti anche a pranzo.

GIULIANOVA ALTA

ATTENTI AL LUPPOLO

ogni mercoledì dal

25 giugno al 3 settembre

Il edizione – dalle ore 20 in poi nel centro storico di Giulianova Alta degustazione di birre artigianali - gastronomia locale - mercatini di artigianato, musica e intrattenimento con bus navetta gratuito dal Lido al Paese.

CARTOLIBRERIA Ferretti Carlo
Editoria Professionale • Testi Scolastici • Tutto per la scuola
Articoli da regalo



Via G. Pannella, 56
64100 TERAMO - Tel. 0861.412541

Mobile 347.4752361

info@ferretticartolibreria.com

Partita IVA 00540910676

Cod. Fisc. FRR CRL 64M31 H501P

DAL MARTEDI' ALLA DOMENICA IN EDICOLA A

€1

La Città

**IL QUOTIDIANO DELLA
PROVINCIA DI TERAMO**

in abbinamento con

Quotidiano Nazionale
QN **il Resto del Carlino**

QS **SPORT**
Quotidiano Sportivo

3 GIORNALI 1 EURO

La Città Quotidiano in abbinamento con "QN - Il Resto del Carlino" e "QS Sport"
Redazione via Capuani, 53 - Teramo
Tel 0861.246063 - Fax 0861.186.72.01 | www.quotidianolacitta.it



Movida, cambiano le regole

D'ora in avanti i locali saranno responsabili del decoro e della pulizia fino a dieci metri dalla loro attività. L'ordinanza è in arrivo

Stop allo scempio, in termini di mancato decoro urbano in città, fatto di bottiglie, coppette di gelato o di yogurt artisticamente abbandonate al loro destino di rifiuti "da passeggio" fuori dai locali pubblici. Bar, gelaterie, yogurterie che siano. E stop anche agli abbandoni di cartacce e cartoni di pizza, lattine e bicchieri di plastica dell'ultima birretta che, una volta svuotati del loro contenuto, restano in attesa del primo passaggio utile della TeAm che li porti via, magari all'alba del giorno del dopo (quando va bene). Stop a quella inciviltà diffusa che dà il meglio di sé, spesso e volentieri, all'esterno dei pubblici esercizi cittadini di ogni ordine e grado. Quella stessa inciviltà appesantita - non è un mistero - anche da altri effetti collaterali ancora più sgradevoli che di artistico non hanno proprio niente, e che capita di osservare "depositate", strada

facendo, magari sul gradino di un qualsiasi esercizio commerciale oppure "dimenticate" con nonchalance sul davanzale di una finestra a pian terreno. Perché l'inciviltà diffusa dei comportamenti porta con sé, ad esempio, anche le intemperanze fatte di vomito e urina lasciate dove scappa scappa, come in un grande wc a cielo aperto. Ed è vero, perché è vero, che ci sono in città esercenti che il mestiere lo conoscono molto bene e che già monitorano direttamente lo stato di pulizia e civiltà dei metri di strada che si aprono davanti ai loro locali proprio per evitare che i segni di trascuratezza ne penalizzino la qualità d'immagine offerta, perché conta anche quella. Adesso, però anche agli altri operatori sarà utile adeguarsi a questa che sembra essere una elementare applicazione del buon senso che spinge ad intervenire, se necessario, con scopa e paletta

per rimuovere lattine o bicchieri di plastica. Insomma, quelle tracce residue che i teramani sono tristemente abituati ad intercettare durante il periodo invernale soprattutto nel fine settimana ma a cui invece la bella stagione consente di ampliare il negativo raggio di azione, estendendolo a tutte le sere della settimana. La novità, sul tema, la consegna infatti il sindaco Maurizio Brucchi: meglio, al momento si tratta solo di un assaggio di novità da far passare per un'ordinanza che si sta mettendo a punto e che presto verrà firmata andando ad irrobustire così il pacchetto delle altre ordinanze a tema già esistenti, a partire da quella che segna il divieto di far uscire fuori dai locali bicchieri di vetro, o bottiglie, nelle mani dei clienti. Oppure quella più evanescente che, a suo tempo, dettava la presenza di un vigilante privato all'esterno dei locali



a fronte di serate di intrattenimento. Dunque un'ordinanza, questa in arrivo da Palazzo, in base alla quale titolari e gestori dei pubblici esercizi verranno ritenuti responsabili della situazione di pulizia, e decoro urbano, che si registra nell'arco dei dieci metri dalle loro attività. Ergo, non ci si potrà girare dall'altra parte e fare finta di non

aver visto, in attesa che ad occuparsene arrivi la TeAm a restituire ordine agli spazi nel salotto buono della città. Un'ordinanza che certo non mancherà di far parlare gli operatori più direttamente interessati ma che incasserà il consenso di quanti il centro storico, dove il fenomeno dà il meglio di sé, lo vivono o lo frequentano quo-

tidianamente. Ma anche un'ordinanza che qualche interrogativo, almeno in questa fase in cui è in via di definizione, lo pone. Del tipo, chi effettuerà i controlli del caso? Posto che nelle ore notturne, per in tenderci dalle 21 in poi, si è già consumato l'ultimo turno di servizio della Polizia municipale, è però vero che la piccola ordinaria inciviltà degli avventori non si manifesta solo in versione by night. Anzi. Ma, anche in questo caso, è cosa ben nota come l'organico dei Vigili urbani, meglio il sottorganico che ne penalizza l'attività, lasci inevitabilmente scoperti alcuni aspetti di un servizio che i pochi agenti a disposizione non riescono materialmente ad effettuare in tutte le sue declinazioni, che vanno dalle classiche multe ai controlli nei cantieri passando per quelli, appunto, nei locali.

PIU' SICUREZZA DOMESTICA PIU' RISPARMIO ENERGETICO
PIU' TUTELA AMBIENTALE
DIPENDONO ANCHE DALLA TUA CALDAIA!!

- *Fai effettuare da un tecnico di fiducia il controllo dell'impianto termico*
- *Richiedi la certificazione della caldaia*

Hai bisogno di maggiori informazioni?
Scrivi a: info@agenateramo.it
Chiama : 0861.410111

AGENA
 Agenzia per l'Energia e l'Ambiente della provincia di Teramo

Sede: Via del Castello n. 10 - 64100 Teramo - www.agenateramo.it

GRAFICA MARCO FURBY PER La Città



A Teramo non si vive con 631 euro

I dati allarmanti della Cgil: nella nostra provincia le pensioni più basse d'Abruzzo con forti disparità tra uomini e donne

I pensionati teramani sono i più poveri della regione. Sono questi i numeri impietosi che escono dallo studio della Spi Cgil elaborato in base ai dati Istat e che danno uno spaccato molto critico, soprattutto per quel che riguarda la disparità pensionistica tra uomo e donna e la carenza dei servizi socio-sanitari. «Ciò che ci preoccupa maggiormente - spiega il segretario dello Spi provinciale, **Giuseppe Oleandro** - sono le condizioni socio-economiche della popolazione anziana, spesso fortemente condizionate sia dai livelli reddituali più bassi della Regione che dai livelli qualitativi e quantitativi dell'offerta dei servizi socio-sanitari che, come più volte denunciato dallo Spi-Cgil di Teramo, unitamente al fenomeno delle liste di attesa, concorrono a produrre il più



alto tasso di mobilità sanitaria a livello regionale». Condizioni che per Oleandro rappresentano un vero e proprio segnale di allarme.

LE PENSIONI. Per quanto riguarda le pensioni complessivamente erogate dall'Inps di Teramo, esse sono 98.197.

L'importo medio mensile, pari a 631 euro, è il più basso d'Abruzzo (Chieti 641 euro, L'Aquila 681, Pescara 696). Gli importi medi mensili più alti si registrano nel Comune di Pietracamela (824 euro), quelli più bassi (497 euro) si hanno invece nel Comune di Bisenti. Dei 98.197 trattamenti pensionistici in provincia, l'86% (85.662) non supera la soglia dei 1.000 euro lordi. Poco più di 11 mila assegni, pari all'11%, sono compresi tra i mille e i duemila euro lordi mensili, mentre 57 assegni superano la fascia dei 5.000 euro lordi mensili.

DIVERSITA' DI GENERE.

Una disparità ancora più drammatica è riconducibile alla condizione di genere. Le pensioni delle donne, che rappresentano il 59% del totale, hanno un importo medio men-

sile pari al 62% di quello percepito dai pensionati uomini: 492 euro delle donne rispetto ai circa 800 euro degli uomini. Questo perché le donne sono discriminate nei posti di lavoro e hanno spesso lavorato con stipendi più bassi rispetto agli uomini. Infatti le donne titolari di pensioni di vecchiaia non solo sono meno numerose degli uomini (22.090 contro 24.858 uomini), ma il valore medio mensile dei loro assegni è di 583 euro, a fronte dei 1.036 euro percepiti dagli uomini. Questo significa che una pensione di vecchiaia declinata al femminile vale mediamente il 46% in meno di un assegno erogato ad un ex lavoratore. In questa speciale graduatoria, molte più donne rispetto agli uomini percepiscono assegni di basso valore economico come le pensioni sociali e quelle per superstiti (reversibilità). Nel primo caso su 5.256 assegni sociali erogati in provincia di Teramo (importo medio 385 euro mensili) il 65% vengono percepiti da donne. Per quanto riguarda le pensioni di reversibilità erogate dall'Inps di Teramo (19.366) circa 17.000 sono "rosa" e valgono mediamente 464 euro al mese.

I DATI. Dei 284.459 ultra 65enni abruzzesi, 64.543 risiedono nella provincia di Teramo e rappresentano il 21,03% della popolazione totale provinciale, fra loro 36.396 donne (56,39%) e 28.147 uomini (43,61%). Il Comune con l'incidenza di anziani più bassa è Castelli, dove gli ultra 65enni rappresentano il 15,37%, mentre il Comune con la percentuale più alta di anziani è Colledara, con circa



il 40% della popolazione. Nella provincia di Teramo sono 20.520 gli anziani con più di 80 anni, ovvero il 6,6% della

Società

popolazione totale e il 31,8% della popolazione con più di 65 anni. Nella speciale classifica dell'incidenza degli ultra 80enni sul totale della popolazione con più di 65 anni spiccano Pietracamela (dove gli over 80 sono il 56,5%), Bisenti (50,7%) e Valle Castellana (44,4%). Nel Comune capoluogo, a Teramo, risiedono 3.792 ultra ottantenni (32% degli ultra 65enni). Tra questi ben 79 sono gli anziani che hanno spento le 100 candeline. In questa classifica ci sono 21 ultra centenari che risiedono nel Comune capoluogo, 7 a Roseto, 5 a Giulianova e 4 a Campi. Seguono con tre ultracentenari Pineto, Mosciano, Alba Adriatica, Colonnella, Martinsicuro e Sant'Egidio alla Vibrata.

L'ISTANTANEA. La fotografia che emerge dai numeri elaborati dal sindacato dei pensionati della Cgil di Teramo, racconta di una realtà nella quale, al maschile come al femminile, i pensionati teramani si trovano a vivere in condizione di estrema fragilità economica. Anche per questo lo Spi di Teramo, insieme a tutta la Cgil, chiede alla giunta regionale di non sottovalutare il potenziale degli investimenti economici derivanti dall'accordo di partenariato per i Fondi europei 2014-2020 segnatamente all'obiettivo 9) riguardante la promozione dell'inclusione sociale e la lotta alla povertà. «Ci attendiamo pertanto - conclude Oleandro - una programmazione in discontinuità con quanto successo in passato, vincolata esclusivamente ai bisogni delle persone e dei contesti in cui esse vivono».



L'Abruzzo nel cuore di Ligabue

L'intervista esclusiva a "La Città": il concerto a Pescara, la laurea con Russi, il premio Flaiano e le ferie a Roseto

Erano in 25 mila allo stadio Adriatico di Pescara per rompere "Il muro del suono" allo show rock di "Mondovisione", 25 mila persone in delirio per il magico Liga. Consueto appuntamento (come nel 1996, 2000, 2002, 2006 e 2010) con i tour del rocker di Correggio, l'Abruzzo è una tappa fissa anche con i record di partecipazione, ogni volta superati. Sul palco con Luciano Ligabue il Gruppo, la sua band formata da Federico "Fede" Poggipollini (chitarra), Niccolò Bossini (chitarra), Luciano Luisi (tastiere e programmazioni), Michael Urbano (batteria) e Davide Pezzin (basso). Poi oltre due ore di grande musica tra successi di sempre, da "Siamo chi siamo" al "Muro del suono", appunto, da "Urlando contro il cielo" a "Il sale della Terra", dal "Meglio deve ancora venire" all'immane "Tra palco e realtà". Liga acclamato, amato, adorato dai suoi fan (in fila davanti allo stadio già dalle 11,30

del giorno precedente) li ripaga ampiamente con la sua poesia e con la sua musica, con la scossa che le sue canzoni riescono a infondere nei migliaia di appassionati della sua musica, dei suoi libri, dei suoi film. Il giorno prima del concerto, davanti a un caffè in un hotel delle colline pescaresi, Ligabue, t-shirt grigia, jeans e Ray ban scuri, affiancato dallo storico manager Claudio Maioli, dal personal manager Luca Guerra e dal figlio Lenny, ha rilasciato l'intervista che segue al quotidiano "La Città".

Siamo tutti in Mondovisione, ma chi siamo?

«Siamo troppo complicati e troppo complessi per essere raccontati con pochi aggettivi. Non c'è una risposta. Ognuno è fatto a modo suo, ognuno ha il proprio modo di vedere il mondo e Mondovisione dice anche quello, visione del mondo, e ognuno ha la sua».

E la sua qual è?

«La mia ho provato a raccontarla in parte in un album che si chiama così, sono 12 canzoni che raccontano i modi diversi di vedere il mondo».

In "Siamo chi siamo" c'è il maggior numero di citazioni che ha mai fatto in un suo testo: Dante (nel mezzo del cammin di nostra vita), De Gregori (non c'è niente da capire), Carducci (la nebbia agli irti colli), le è partita la vena poetica o è una scelta precisa?

«È una scelta giocosa, nel senso che è una canzone per dire che tante volte siamo anche quello che ci ha formato, siamo anche, ovviamente, le poesie che abbiamo dovuto mandare a memoria per forza. Però, era soprattutto un gioco».

Lei è un rocker e una star ma non è una rockstar con tutti

impegnato con il suo tour in un altro concerto. L'abbiamo ascoltato qui a gennaio, è molto bravo il fratellino. Comincia a farle concorrenza?

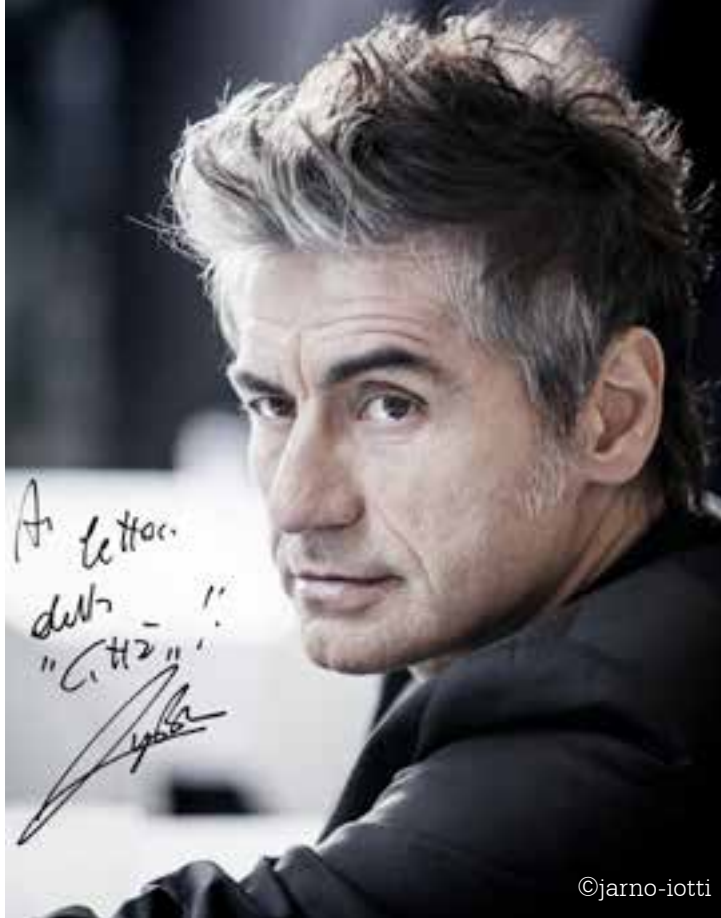
«Ah io glielo auguro, assolutamente, gli auguro di avere tutto il successo possibile».

“Il rumore dei baci a vuoto” (raccolta di racconti pubblicata da Einaudi) è stato il suo ennesimo successo letterario (il quarto per la precisione). Ora, per riequilibrare i campi artistici che frequenta, dovrebbe fare un nuovo film. Ci sta pensando?

«No, non ci sto pensando, non credo che sarà possibile, per ora».

Il suo rapporto con l'Abruzzo è legato a Pescara con i suoi concerti oceanici e con il premio Flaiano per il suo esordio al cinema (premio 1999 per “Radiofreccia”), ma anche con Teramo che, grazie al compianto Luciano Russi, le ha dato una meritatissima laurea honoris causa in Scienze della comunicazione.

«Come ho spesso detto, in Abruzzo sto bene. Ha cominciato fin quasi all'inizio della carriera, uno dei figli di Pescara, Mimmo Locasciulli, che è stato il primo a credere in me. Poi è andato avanti con tutte le volte che siamo venuti qua, con i concerti allo stadio Adriatico. La laurea honoris causa dell'università di Teramo è stata per me un momento molto importante, per cui mandiamo subito un saluto affettuoso in cielo a Luciano. Pure il premio Flaiano fu per me un premio significativo proprio per il nome del premio. E, inoltre, è anche la regione in cui sono venuto a fare le ferie (a Roseto, ndr), tanti anni fa».



gli eccessi che questo ruolo quasi esige, mantiene questo equilibrio perché lei è arrivato al successo quando era già adulto?

«Mah, intanto io non so se mantengo nessun equilibrio (ride). Credo semplicemente che ognuno è fatto a modo suo e ognuno ha un proprio modo di vivere anche le cose che gli porta il proprio mestiere, qualunque esso sia. Io sono così, godo dell'affetto enorme che sento da parte di chi mi segue e ritengo quello il privilegio più grande che io possa avere. Poi, per il resto, è chiaro che anch'io godo di diversi privilegi».

Lei ha due figli. Che Italia, che Europa, che mondo sogna per loro?

«Beh, uno è proprio lì (e indica Len-ny, 15 anni). No, io per loro sogno

semplicemente lo stesso mondo che volevo sognare io e che adesso fatico di più a immaginare, comunque non smetto di sognare. È semplicemente un mondo più equo, dove c'è una chance per gli ultimi, sempre e comunque. Un mondo dove la forbice tra chi ha tutto e chi non ha niente è molto più chiusa e quindi con un senso della giustizia anche, in modo diverso. La politica a noi ha promesso di poter mettere in piedi questo progetto, negli anni Settanta, quando ci formavamo. Tanti anni dopo abbiamo visto che è successo l'esatto opposto, però io fatico a smettere di crederci, ed è il tipo di mondo che mi piacerebbe i miei figli vedessero».

Restiamo in famiglia, suo fratello Marco stranamente non è con lei oggi a Pescara perché



L'America coast to coast in bicicletta

L'ultra ciclista teramano Paolo Laureti ha percorso 7100 chilometri in 21 giorni nella sfida a due ruote più dura del mondo

Paolo Laureti e l'Ultra Cycling, un feeling che ha portato Silvi a celebrare una delle tappe europee più importanti della disciplina in occasione del Race Across Silvi 2014. Laureti sa già di aver contribuito molto per la diffusione di questo sport a livello nazionale, mentre in Austria ci sono ciclisti che hanno contratti a livello professionistico. Il cammino per l'affermazione della nuova disciplina è lungo, ma i primi risultati sono a vista d'occhio (36 gli iscritti alla manifestazione internazionale). Il cammino è anche faticoso, proprio come la Trans AM Bike Race, una gara che Laureti ha completato all'inizio dell'estate in 21 giorni e 3 ore, coprendo 7100 chilometri con 6900 metri di dislivello.

Circa 200 miglia in più rispetto alla partenza.

«Esattamente. La storia è lunga e



tutta da raccontare. E presto ne ricaverò un libro e un documentario per far capire meglio questa stupenda avventura».

Tutto ha avuto inizio lo scorso 5 giugno.

«La gara è partita da Astoria (sulla costa del Pacifico) con la partecipazione di 50 ultraciclisti. Regole semplici: niente premi, niente

supporto ed il percorso bike route 76 da seguire. Ho deciso dall'inizio di rispettare la regola self-supported e quindi di non avere alcun sostegno durante tutta la gara: volevo e desideravo una vera gara-avventura».

C'era anche Giorgio Murari.

«Con lui ho condiviso gran parte del percorso. Al via sotto una pioggerellina, poi, costeggiando il Pacifico, il percorso diventava più difficile con delle salite subito a doppia cifra: abbiamo capito subito che il "trail" non scherza. Io e Murari ci siamo resi conto di avere un passo simile e quindi abbiamo cercato di rimanere vicini. Inoltre i primi 400 km, prima del McKenzie Pass, li avevo immaginati veloci, invece non lo sono affatto. Prima del passo, la prima sorpresa: sbuca l'indicazione di divieto di transito per neve. Quindi siamo costretti ad una de-



viazione obbligata con circa 60 km in più».

È la zona dell'Oregon.

«I passaggi nella Ochoco Forest e nella Malheur National Forest sono bellissimi, incredibili. Enormi foreste che si perdono alla vista. Siamo arrivati a Baker City con circa 600 miglia percorse, dopo una discesa di circa 50 km che a causa del vento contrario era diventata una delle peggiori salite. È primo pomeriggio, ma visto che dopo questa località non c'era nulla, mi sono fermato: un piatto

di riso cinese ed un break di qualche ora in un motel. Di notte siamo entrati in Idaho, uno stato con due momenti salienti: il Salmon river e la salita verso il Lolo Pass che segna anche il confine con il Montana».

Solo riso durante il viaggio?

«No, non solo. Il tratto del Montana è breve ma duro: si sale su un altopiano sopra i 1500 metri e si devono superare tre passi over 2000, in una giornata particolarmente calda e sotto il sole che ci scotta. Arrivati a Dillon in condi-

Persone

zioni pietose, nel pomeriggio abbiamo deciso per una sosta sonno dopo aver mangiato da PizzaHut, e vi lascio immaginare».

Avete attraversato anche lo Yellowstone National Park.

«All'ora di pranzo chiedo informazioni su strutture dove eventualmente si può sostare per la notte, perché nel parco ci vorranno altre 300 miglia prima di incontrare un centro abitato: c'è un campeggio aperto a Grant, ma quando arrivo in tarda serata la receptionist mi comunica che il campeggio aprirà solo dal 1° luglio per il pericolo orsi. Gli altri alberghi sono pieni. Quindi dopo aver mangiato, provando a ripararmi dal vento gelido sotto una pensilina, ho cercato di dormire un paio d'ore. Alle 21, però, arrivano i Rangers del parco che ci chiedono i documenti e ci invitano caldamente a lasciare il posto entro mezz'ora».

REFAN
parfumerie & cosmétique®

UN' OPPORTUNITÀ PER AVERE UN
NEGOZIO IN FRANCHISING PROPRIO
CON LA MARCA REFAN
SOLO PER 15 000 EURO TUTTO INCLUSO

NEGOZI REFAN OLTRE 400
NEGOZI IN EUROPA



IL MODELLO DI FRANCHISING REFAN
È STATO PREMIATO COME "NUOVO MODELLO DI
BUSINESS" NEL 2011, "FRANCHISING CHE FUNZIONA"
NEL 2012 E CON IL PREMIO SPECIALE DI FORBES PER
LO "SVILUPPO DELL'IMPRESA FAMILIARE" NEL 2013,
THE BEST BULGARIAN FRANCHISE IN EUROPE 2014

WWW.REFAN.COM
REFAN@REFAN.COM

WWW.FRANCHISING-GLOBAL.COM
WWW.FACEBOOK.COM/FRANCHISING.REFAN.ITALY





Una vera (dis)avventura.

«Così ssiamo ripartiti, stanchissimi, cercando un posto sicuro dove dormire almeno qualche ora, con un freddo micidiale che abbiamo lasciato solo in Kansas: con Giorgio abbiamo deciso di fermarci sotto un porticato di una struttura alberghiera che sembrava chiusa. Siamo ripartiti senza aver riposato dirigendoci verso il Grand Teton ed il primo passo over 3000 metri. Iniziamo la scalata all'alba, ma in cima siamo finiti nel bel mezzo di una nevicata. Siamo arrivati a Riverside per ora di cena trovando un bel campeggio. C'era un pub, dei cowboy: non abbiamo perso occasione di mangiare un doppio cheeseburger».

Siamo a metà percorso?

«E' stata una giornata memorabile, finita con l'Hoosier Pass, la Cima Coppi della Trans AM con i suoi 3500 metri. Passiamo le Montagne

Rocciose, attraversiamo parte del Colorado e arrivati verso Pueblo siamo entrati in un altro mondo, fatto di steppa arida, infiniti rettilinei e temperature che superano i 40 gradi. Con una novità».

Quale?

«La difficoltà di trovare acqua: in America non ci sono fontane pubbliche. Il Missouri e Kentucky, tratti alla vigilia considerati semplici da molti e forse sottovalutati, non ti permettono di fare strada a causa dei cosiddetti "roller", i famosi saliscendi con pendenze sempre a doppia cifra e che all'interno della foresta di Azort, in Missouri, arrivano anche a picchi del 20 per cento».

Ora la mappa indica la Virginia.

«È l'ultimo Stato, ma prima di Lexington un'altra sorpresa. Durante la notte, verso le 3, en-

triamo in una autostrada e dopo nemmeno tre chilometri, scena da film: è arrivata la polizia, ci ha bloccati e ci ha scortati fino alla prima area di servizio. Dopo una prima fase molto nervosa con pistola alla mano, il sergente di ferro si è tranquillizzato e ci ha anche indicato la strada da seguire».

Anche questo è ultra cycling...

«Nel Blue Ridge Park abbiamo scalato le ultime montagne, assaporando l'aria dell'Atlantico e dell'arrivo. Nel tratto finale, dopo Charlottesville e prima di Ashland, abbiamo trovato ospitalità per qualche ora di notte nella caserma dei Vigili del fuoco. Alla mezzanotte siamo ripartiti per una tirata che ci ha portati alle 10 del 28 giugno, al famoso obelisco in Yorktown, sull'Atlantico, che avevo sognato da oltre un anno».

Al traguardo cos'ha pensato?

«Emozionante: ho chiamato con Skype mia moglie e la piccola Elena, che mi hanno sostenuto sempre e di cui ho sentito particolarmente la mancanza. A loro dedico ogni secondo di questa avventura. Ho realizzato un sogno che cullavo da oltre cinque anni: attraversare gli Stati Uniti in bici con la Race Across America, ma che non si poteva realizzare in un modo migliore attraverso la Trans AM Bike Race».



CleanService
SOCIETÀ MULTISERVIZI

Circonvallazione Ragusa 18, 64100 TERAMO
Telefono e Fax 0861. 248431

www.cleanservice-te.it
info@cleanservice-te.it

MARCOZZI Srl

Autolinee - Noleggi
AUTOBUS e MINIBUS



Carlo Marcozzi, fondatore della **MARCOZZI S.r.l.**, opera nel settore dei trasporti fin dal 1965. In questo anno infatti, Carlo, iniziò dal nulla un'avventura che oggi vanta un'esperienza di quasi cinquant'anni. La **MARCOZZI** nasce con il trasporto interurbano nell'interland Teramano, ma già nel 1979 è protagonista nella fondazione della STAUR, società di più concessionari teramani che gestiva il servizio urbano nel comune di Teramo.



Oggi la società oltre a gestire il trasporto pubblico locale sulla costa e all'interno del territorio provinciale, organizza tour e gite private in collaborazione con **MARCOZZI TOUR**, l'agenzia di viaggi e tour operator che opera in stretta connessione con la **MARCOZZI S.r.l.** L'organico complessivo del gruppo Marcozzi si avvale di un insieme di circa quindici collaboratori. Pur rientrando quindi tra le piccole aziende possiede una risorsa umana che si è mostrata particolarmente professionale e preparata sotto ogni aspetto, ma anche molto legata all'azienda specie nei momenti più impegnativi e di maggiore difficoltà.



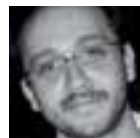
Come ogni azienda che porta avanti con cuore e passione la propria storia lavorativa, oggi, Flaviano Marcozzi affianca il padre Carlo nella gestione del gruppo **MARCOZZI**.

Già premiato in occasione della fiera internazionale dell'autobus a Verona nel 2007 come giovane imprenditore nel settore del trasporto persone, eredita dal papà la grande passione, l'impegno e la correttezza che questo lavoro richiede ogni giorno.



LG. ROSCIANO - MONTORIO AL VOMANO (TE)
 Per iscrizioni ed info: 0861501012 - 3483019866
www.marcozzisrl.it - info@marcozzisrl.it





Arte in Centro, idea comune di contemporaneità

Fino a settembre Abruzzo e Marche unite dalla cultura nel network che lega Ascoli Piceno, Atri, Castelbasso, Civitella, Loreto Aprutino, Pescara e Teramo

E adesso tutti i corridori sono in pista e per i turisti e gli amanti dell'arte le danze sono aperte. Domenica 13 luglio, a Castelbasso, con l'apertura al pubblico delle mostre "Paesaggi della mente" di Alberto Di Fabio e "C'era una volta a Roma", si è conclusa la fase di start up delle iniziative di "Arte in Centro". L'effetto delle partenze delle mostre è stato incalzante: Loretoview, a Loreto Aprutino, il 4 luglio; il giorno dopo, a L'Arca di Teramo, la personale site-specific con "Visioni Enzo Cucchi"; il 6 luglio la doppietta civitellese con "Visione territoriale" e "Visioni Gianluigi Colin" in Fortezza; lunedì 7 il salto nelle Marche, con Ascoli Piceno e "Amalassunta Collaudi" nella galleria Osvaldo Licini; poi, venerdì 11 luglio, Atri con "Stills



of Peace", seguito a ruota, il giorno successivo, da Pescara con "Vita Activa". Per arrivare - appunto - al tandem di Castelbasso.

Si parlava una volta del quadrilatero picenoaprutino,

un ideale collegamento che avrebbe dovuto unire Teramo e Giulianova ad Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto, anche dal punto di vista economico. Quel quadrilatero di fatto è sempre rimasto a li-



vello di astrazione teorica e non si è mai tradotto in qualcosa di concreto: adesso il neonato "Arte in Centro", con le sue proposte, si candida come ponte fra Abruzzo e Marche e come infrastruttura tra le due regioni. Alla base di tutto, la tesi secondo cui un nuovo tessuto connettivo fra aree anche storicamente differenti possa fiorire grazie a un circuito di promozione culturale e quindi grazie alla circolazione di idee.

Una formula di questo tipo non era mai stata sperimentata dalle nostre parti, almeno non in questa foggia, e del resto "Arte in Centro" ha esordito proprio quest'anno per volontà di sei diversi operatori culturali: la Fondazione Malvina Menegaz, la Fondazione Fortezza Abruzzo, l'associazione culturale Naca Arte, la Fondazione Aria, la Fondazione dei Musei Civici di Loreto Aprutino e l'Associazione Arte

Contemporanea Picena. Una sinergia importante che significherebbe poco o nulla se non costituisse di per sé uno scavalcamento (tangibile) delle logiche provincialistiche e se non fosse per sua natura vocata all'apertura verso altre aree e altre realtà. Il criterio che ha portato i sei poli a unire idee e risorse nell'ottica di una progettualità condivisa è stata una comune idea di contemporaneità: l'obiettivo del network "Arte in Centro" è infatti quello di ossigenare l'area centro-adriatica grazie ai linguaggi artistici contemporanei, con eventi che tengano conto degli aspetti identitari così come di un respiro culturale più ampio. L'idea di Giacinto Di Pietrantonio - per citare un esempio - che per la mostra "Visione territoriale" ha invitato dieci artisti a reinterpretare la tradizione della ceramica di Castelli, è emblematica delle prospettive dell'intero network: ideare nuove forme di complessità e nuovi incontri di sensibilità che sappiano realizzare una osmosi "glocal" e così proporre sintesi di crescita che abbiano con il contesto originario un rapporto non solo formale. L'innescare di questa "filosofia" è facilmente rintracciabile nella longeva esperienza di Castelbasso, che per anni ha promosso il territorio attraverso l'arte, fino a creare quella sinergia con Civitella del Tronto durata due anni e che può essere considerata come l'embrione di "Arte in Centro". Le nove mostre e i molti eventi a esse collegate sono il risultato che accompagnerà l'estate tra Abruzzo e Marche fino a settembre.



Forcella è una frazione importante del comune di Teramo posta in posizione dominante rispetto la valle del Vomano. In un breve memorandum stipulato nel 1128 Forcella veniva data in feudo a Leonio di Leonio dal vescovo aprutino Guido II a seguito della donazione del conte longobardo Matteo figlio di Attone V. Ci troviamo in un periodo storico nominalmente sotto i Franchi ma nella sostanza ancora sotto i Longobardi. Non a caso troviamo un fregio floreale in pietra di sicura fattura longobarda rimurato sulla facciata della chiesa dell'Annunziata. L'oppidum di Forcella, così definito nello stesso documento, era una fortificazione che si disponeva su di un triangolo abitativo col vertice superiore in corrispondenza di una fortificazione posta presso l'attuale Largo del Forte e i due vertici inferiori in direzione delle

chiese di S. Martino e S. Maria della Misericordia. Nel 1153 Forcella compariva nell'elenco dei beni vescovili redatto dal papa Anastasio IV, notizia confermata nel 1160 durante la mostra feudale Normanna. Nel 1195 Forcella, governa-

IL CASTELLO DI FORCELLA

ta da Leone d'Atri, passava a Rinaldo di Acquaviva. Durante la mostra Angioina, svoltasi a Sulmona nel 1279, i feudatari di Forcella erano i fratelli Gentile e Berardo di Attone, Guglielmo di Guastaldo, Rinaldo di Acquaviva e il vescovo Rainaldo de'Barrioli. In questo periodo i feudatari prendevano il nome de Forcella e oltre ai citati Gentile, Berardo e Guglielmo troviamo

Rinaldo che nel 1282 abitava a Teramo presso il convento di S. Francesco, Santo il cappellano che nel 1353 era rettore della chiesa di S. Giovanni di Poggio Cono, Berardo di Francesco che nel 1357 in qualità di sindaco di Teramo partecipava all'atto di composizione tra la Città e il regio capitano Covello Gallo di Napoli, Niccolò che nel 1368 vendette a Teramo la sua ventiquattresima parte del feudo di Caprafico, Cicco che nel 1371 era testimone di un patto concluso tra la città di Teramo e i monaci di S. Nicolò a Tordinone e Prudenzone che nel 1485 era Vicario del vescovo aprutino. Tornando ai feudatari di Forcella segnaliamo Andrea Matteo II di Acquaviva nel 1424, Giosia di Acquaviva quinto duca di Atri nel 1446 e Matteo III di Acquaviva nel 1480. In questo periodo avviene la ristrutturazione tipologica del Castello di Forcella che viene circondato da mura difensive secondo la tipica architettura propria degli Acquaviva a raggiera e a scarpa che si riscontra in Via Caldaia. Tra le numerose chiese di Forcella citiamo solamente quelle ancora esistenti quali S. Martino che nel 1326 pagava la decima, S. Maria della Misericordia costruita nel 1348 a seguito dell'epidemia di peste e la chiesa dell'Annunziata che veniva costruita nel 1641. Nel 1811 l'Università di Forcella passava a Teramo. Per approfondimenti si rinvia al volume del prof. Di Giannatale "storia di Forcella".



è un marchio

Mediass
ADVANCED-CONCEPT

**PIÙ DI 5000 CLIENTI
CI HANNO GIÀ SCELTO!**

Oggi con **RISPARMIOPOLIZZA.com**
puoi garantire a te e alla tua famiglia
la **migliore copertura assicurativa** per

- RC auto • Infortuni e Malattia • RC Professionale
- Abitazione • Risparmio e Tutela

RISPARMIOPOLIZZA.com LO TROVI DA:

DE.LI. snc di De Berardis & Liberatore

TERAMO - Via Raneiro, 38 - Tel. +39 0861 243319

deli@mediass.it

ORARIO: lun-ven 9.00 - 13.00 / 15.00 - 19.00 | **sabato mattina aperto**

Siamo presenti anche a:

SAN NICOLÒ A T. - Via Palombieri, 6 - Tel. +39 0861 587960

CASTELNUOVO V. - Via U. Foscolo, 43 - Tel. +39 0861 508001

NERETO - Viale Europa, snc - Tel. +39 0861 855248

CASTILENTI - Piazza Umberto I, 5 - Tel. +39 0861 999218

CARAMANICO TERME (PE) - Via Duca degli Abruzzi 13 - Cell. +39 328 0076472

CASTELNUOVO VOMANO (TE) - Via Nazionale 172 - Tel. +39 0861 508001

CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (TE) - Zona Commerciale Selva Tel. +39 0861 995196

CECCANO (FR) - Via Roma 12 - Tel. +39 0775 600242

GIULIANOVA (TE) - Via Matteotti 47 - +39 085 8007571

L'AQUILA (AQ) - Viale della Croce Rossa 129 - Tel. +39 0862 410253

ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) - Via Nazionale Adriatica 401 - Tel. +39 085 9040254

SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) - Via F. Crispi 3/5 - Tel. +39 0735 584576

UDINE (UD) - Via Fabio di Maniago 1 - Cell. +39 328/1979886

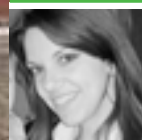
www.risparmiopolizza.com
www.mediass.it



HAI DUBBI? CHIEDI ALL'ASINO

Sono solo
animali?

Francesca
Alcinii



Un antico proverbio recita: «la pazienza è la virtù del somaro». Come spesso accade, i proverbi tramandati dai nostri avi hanno un fondo di verità e di saggezza popolare. Gli asini non conoscono il concetto di nervosismo e non si fanno prendere dal panico collettivo della mandria nelle situazioni di allerta, grazie ai ricordi di leggi della loro terra: le regioni montuose africane. Un solo passo falso può far la differenza tra la vita e la morte. Qu allora dovessero avere il dubbio che il terreno possa essere scosceso o pericoloso, si fermano all'istante e non si sottomettono a nessuno. Si arrestano, riflettono e se l'esperienza suggerisce un "no", allora valutano un'alternativa. Sondano il terreno, analizzano la situazione, esaminano e decidono in base alla loro esperienza.

Per anni questi animali sono stati sfruttati dall'uomo trascorrendo la vita tra legnate, duro lavoro e poco cibo. Per fortuna oggi abbiamo scoperto che gli asini hanno una natura equilibrata e un'elevata capacità di stare accanto ai bambini con handicap fisici e psicologici, permettendo loro di esser considerati non solo come la-

voratori ma anche come ottimi "terapeuti", rivalutando il loro ruolo accanto all'uomo.

Nella nostra vita dovremmo prendere esempio dagli asini e lasciarci insegnare le loro tecniche di autocontrollo. Anche loro, come i bonobo, hanno la capacità di dire "no", non a

caratteristica nell'evoluzione della specie, evidentemente non sarà poi così sbagliata. Anche questa volta facciamoci istruire da madre natura, osservando le sue lezioni attraverso il suo linguaggio. Stavolta grazie all'esempio degli asini.

francesca.alcinii@libero.it

CHI LA RICONOSCE??? TROVATA CHE VAGAVA SPAVENTATA PER SANT'ONOFRIO DI CAMPLI FEMMINA PICCOLA TAGLIA MOLTO DOLCE ED AFFETTUOSA. ORA È IN STALLO MOMENTANEO, NON FACCIAMOLA FINIRE IN CANILE. RITROVIAMO IL PROPRIETARIO O TROVIAMOLE UNA NUOVA FAMIGLIA!!! INFO 3200668425



caso è famoso il modo di dire "testardo come un mulo". Un po' alla volta scopriamo questa caratteristica in diversi animali e, se la legge della selezione naturale ha perpetuato questa





Publi Rotorcinque

Pubblicità Stradale e Autostradale

i nostri servizi...

Stampa digitale

*Pellicole adesive laminate
Striscioni in pvc con occhielli
Teli in rete mesh antivento
Gigantografie fotografiche*

Espositori portatili

*Strutture smontabili
in alluminio,
ideali per promozioni aziendali
in fiere, mostre e punti vendita.*

Manifesti e Maxi Poster

stampa digitale

Cartellonistica pubblicitaria

*Pannellature in materiali plastici
Tabelloni stradali
Segnaletica aziendale*

Decorazione automezzi

*Elaborazione grafica
Simulazione fotografica
Applicazione pellicole adesive*

Cartellonistica edile

*Cartelli di cantiere
Tensostrutture con teli in pvc
Recinzioni personalizzate
Decorazione box "uffici vendite"
Servizio di posa in opera*

Allestimento ambienti

*Vetrofanie
Pannellature
Stampe calpestabili
Fondali
Soggetti sagomati*

promo

fino al 31 Luglio

**Striscione 3x1
euro 60,00**

**IVA
ESCLUSA**

*Stampa digitale monofacciale
Bordatura e occhiellatura
File di stampa fornito dal cliente*

cerchiamo venditori

Montesilvano (Pe) - Via M.D'Antona 13

Tel. 085.4686005 - info@pr5.it - www.pr5.it

IL RISOTTO DEL MONTE GORZANO

la Ricetta

dello chef **Annarita Di Domenico**
del ristorante **Gorzano**
di **Padula di Cortino**



Per questa estate presentiamo una ricetta per vacanze tipicamente di montagna: il Risotto del Monte Gorzano, elaborato dalla chef **Annarita Di Domenico** del Ristorante Gorzano di Padula di Cortino, del titolare **Lucio Di Giampietro** nel cuore del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga. Si tratta di un risotto in bianco di Vialone nano con robiola profumata alla menta e ortiche di montagna con una spolverata di granelli di nocciole.

Ingredienti per 4 persone

360 grammi di riso Vialone nano – 150 grammi di Robiola – una manciata di ortiche – brodo vegetale quanto basta – tre foglioline di menta fresca – 20 grammi di Burro – una manciata di granella di nocciole.

Preparazione

Innanzitutto si procede alla tostatura del riso con cipolla, sfumando in padella con brandy. Dopodiché si tira il riso col brodo vegetale e verso gli ultimi minuti di cottura



si aggiunge la robiola e le ortiche, con un preparato tritato finissimo. naturalmente le ortiche sono già state precedentemente sbollentate. Al riso aggiungiamo la noce di burro e la menta per mantecare il tutto e serviamo al piatto guarnendo con granella di nocciole. Buon appetito.

Ristorante Gorzano
Padula di Cortino
Tel. 345 8234733

FARE MUSICA E' BELLO, MA FAREMUSIKA E' MEGLIO



Open day, nuovi corsi certificati, un CD con brani inediti e molto altro: **Faremusika** continua a crescere. Nuovi corsi, un musical, seminari e concerti con ospiti internazionali sono solo alcune delle novità che da settembre verranno presentate dall'associazione durante gli open day che si terranno al laboratorio Arts Factory. Ma prima, un'iniziativa di stampo editoriale ravviverà l'estate artistica teramana: un CD di brani inediti, inciso dagli allievi di Faremusika, che sarà in distribuzione col quotidiano "La Città" martedì 2 Settembre.

APERITI A TUTTI. A settembre una settimana di open day, in cui Faremusika metterà a disposizione spazi e attrezzature di Arts Factory sul lungofiume Vezzola. Sarà possibile prenotare gratuitamente le sale prove e lo studio di registrazione, provare i corsi di canto e strumento, quali pianoforte, chitarra, basso, batteria, flauto, sassofono e violino. Sabato 13 e domenica 14 settembre Faremusika offrirà un aperitivo bio a tutti coloro che parteciperanno alla presentazione ufficiale delle novità e ai test d'ingresso per i neo-iscritti. Verranno proiettate a rotazione le 12 puntate del format tv "iLIVE km 0", prodotto da Faremusika in collaborazione con Mammuth Produzioni e diffuso dall'emittente SuperJ, protagoniste le migliori band del circuito musicale indipendente del Centro Italia. Negli stessi giorni inol-

tre AzionarArti Associazione, dopo il successo ottenuto con il progetto "Summer School of Arts", il campo estivo dedicato alle arti, presenterà l'opportunità di provare l'iniziativa EducArti, l'originale progetto di dopo scuola per l'assistenza allo studio e lo stimolo alla naturale propensione all'arte.

INEDITI IN EDICOLA. Altra importante iniziativa editoriale in collaborazione con "La Città"; il 2 settembre verrà distribuito con il quotidiano il CD "Original Tunes" contenente 4 brani inediti, scritti e registrati dai giovani artisti di Faremusika. Il ricorso al tradizionale medium cartaceo, oltre che alla moderna distribuzione digitale, risponde ad una precisa scelta organizzativa: investire l'intera cittadinanza con l'euforia dei giovani talenti teramani.

PROFESSIONALITÀ. Oltre ai percorsi didattici "Play", con i corsi "Light" e "All inclusive" dedicati a chi vuole coltivare il proprio hobby o accrescere e migliorare le proprie conoscenze, a settembre partiranno i nuovi percorsi "Vocational", che prevedono "FareMusikal", percorso per la realizzazione di un musical che vedrà la partecipazione dell'attore e regista **Marco Cassini** in veste di docente e regista, e "FareProduktion", indirizzato alla realizzazione di una produzione discografica. Durante l'intero anno,

il progetto offrirà l'opportunità di frequentare laboratori di musica d'insieme tenuti da artisti di fama nazionale ed internazionale: tra i tanti spicca il batterista **Simon Phillips** (Toto, Alan Parsons Project, The Who). Agli allievi sarà inoltre offerta l'opportunità di aprire i live show degli ospiti d'eccezione. Con i nuovi persorsi "Vocational" Faremusika formerà artisti in grado di affrontare il mondo del lavoro. Oltre alle materie artistiche l'offerta formativa si arricchisce con corsi su norme e sicurezza, storia della musica moderna, music marketing, music business, computer music, tecnico del suono, songwriting e Dj producer ed altro ancora, per certificare il proprio percorso didattico fino al conseguimento del Bachelor of Arts, diploma accademico di primo livello, titolo riconosciuto in tutta Europa e negli USA.

DIDATTICA INTERNAZIONALE.

Relativamente alla sfera didattica Faremusika presenta un'ulteriore importante novità che riguarda il conferimento di borse di studio agli allievi che si saranno distinti per impegno e talento: verrà offerta la possibilità di frequentare corsi estivi presso i più prestigiosi college inglesi (Londra) e Americani (New York o Los Angeles). Per info e contatti sono a disposizione il sito faremusika.it e la pagina Fb "Faremusika Teramo", oltre che la mail segreteria@faremusika.it ed il numero 0861/411951.

diritto di replica

Siamo un gruppo di residenti al Viale Bovio e ci teniamo a segnalare un grave inconveniente che si verifica da un po' di tempo: da quando hanno riaperto ponte Vezzola, le auto, specialmente nelle ore serali e notturne sfrecciano a velocità non indifferente mettendo in pericolo chi malauguratamente si appresta ad attraversare la strada, senza citare il rumore fastidioso per il sonno, ora che si dorme con le finestre aperte. I dossi messi in alcuni luoghi della città (via Aurini ad esempio) hanno un valore deterrente; perchè non metterli anche su Viale Bovio? Se non sbaglio la velocità nei luoghi abitati dovrebbe essere di 40/50 km orari. Perchè non fare rispettare tali limiti? I dossi costano, ma noi le tasse le paghiamo ed abbiamo diritto ad un poco di tranquillità. Nella speranza che la presente venga girata a chi di dovere, ringraziamo.

Gli abitanti di Viale Bovio

Gentili (ma purtroppo anonimi) abitanti di viale Bovio, accogliamo in toto la vostra lettera e la giriamo a chi di dovere, ma senza troppa convinzione. Usciamo subito dall'usanza (molto teramana) della lamentela un tanto al chilo, nella quale si rischia di cadere con riflessioni forse un po' affrettate. Viale Bovio, dopo via Po/via De Gasperi, è il secondo asse viario per importanza del capoluogo aprutino: è parte integrante della Statale 81. E' del tutto normale che sia trafficato giorno e notte. Per mesi, purtroppo, abbiamo pubblicato lettere di residenti e commercianti di viale Bovio, costretti a fare i conti con la chiusura forzata (e con i relativi pesanti ritardi) di ponte Vezzola. Niente traffico, niente commercio, niente affari, niente vita. Questo è stato viale Bovio sino alla riapertura del ponte. Adesso che le macchine sono tomate, e con loro il normale, storico traffico cittadino, francamente non ci si può lamentare del fastidio del traffico e che non si può dormire a finestre aperte. Caldeggiò vivamente l'acquisto di un condizionatore. Rircordiamoci che Teramo è pur sempre una città, e che nelle città - normalmente tranne forse che a Teramo - non si può pretendere la tranquillità di un borgo di campagna. Sui dossi installati su altre vie: il Codice della Strada è chiaro: possono stare solo in corrispondenza degli attraversamenti pedonali. Alcune città vicine, come Ascoli o San Benedetto, li hanno messi nell'ambito di più ampie ristrutturazioni dei viali d'accesso. Un cordolo in plastica alla bisogna non è risolutivo e potrebbe essere non conforme al Codice. Infine, il limite dei 50 orari. Se gli automobilisti corrono, non si può certamente pretendere di piazzare un vigile alle due di notte su viale Bovio. Si può auspicare certamente un po' più di buon senso

direttore@lacittaquotidiano.it

Numero 24 - NUOVA SERIE

Luglio - Agosto 2014

DIRETTORE RESPONSABILE

Alessandro Misson

Registrazione al Tribunale di Teramo

n. 656 del 04/04/2012

REDAZIONE

Via Capuani, 53 - Teramo

tel. 0861.246063

fax 0861.1867201

redazione@lacittaquotidiano.it

PROGETTO GRAFICO

ccdstudio.eu

STAMPA

Fast Edit Srl

via Gramsci, 13

Acquaviva Picena (AP)

DISTRIBUZIONE

Alfa Recapiti

viale Cavour, 87/A

Teramo

DIFFUSIONE - 18.000 copie

EDITORE

New Editor srl

Via Capuani, 53 - Teramo

tel. 0861.246063

fax 0861.1867201

amministrazione@lacittaquotidiano.it

Presidente: Raffaele Falone

Consigliere: Pasqualino Marano

Consigliere: Vincenzo Tini D'Ignazio

PUBBLICITÀ

tel. 0861.246063

fax 0861.1867201





... la soluzione per la tua cucina

Un Laboratorio
 **di IDEE...**

www.zonacottura.it



